



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE " "

Protocollo numero: **21615 / 2022**

Data registrazione: **22/12/2022**

Tipo Protocollo: **USCITA**

Documento protocollato: **_PTOF_22_25.pdf**

AOO: **A2F111E**

IPA: **istsc_luic84100e**

Oggetto: **PTOF: Piano Triennale Offerta Formativa**

Destinatario:

ATTI

Ufficio/Assegnatario:

LOCCI ANNA MARIA SILVANA (DIDATTICA)

Protocollato in:

Titolo: **4 - DIDATTICA**

Classe: **1 - Piano triennale dell'offerta formativa POF**

Sottoclasse: **- - -**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC PORCARI

LUIC84100E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC PORCARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 65** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 87** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 95** Attività previste in relazione al PNSD
- 98** Valutazione degli apprendimenti
- 102** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 108** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 109** Modello organizzativo
- 115** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 116** Reti e Convenzioni attivate
- 119** Piano di formazione del personale docente
- 122** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo si trova ad operare in un tessuto economico abbastanza variegato: il Comune di Porcari costituisce uno dei poli cartari più grandi d'Europa richiamando molti lavoratori, anche stranieri in cerca di occupazione. Nel Comune, la rete di piccoli commercianti è piuttosto variegata e ricca, ma nel complesso il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è basso, come si desume dagli indici ESCS. La quota di studenti con famiglie svantaggiate è piuttosto alta. La percentuale di alunni stranieri aumenta di anno in anno, attestandosi attualmente al 18,8% nella scuola primaria e 15,3% nella SS di 1° Grado, superando di molto le medie regionali e nazionali. Il Comune di Porcari è riconosciuto come Comune ad Alto Flusso Migratorio.

Questo tessuto sociale rende spesso difficile il reale coinvolgimento di alcune famiglie che avrebbero bisogno di un sostegno educativo e formativo di accompagnamento, situazioni rese ancora più problematiche a causa delle conseguenze della pandemia. Nel corso degli ultimi tre anni la popolazione scolastica è aumentata superando attualmente i 1000 studenti suddivisi tra i tre gradi. Anche la presenza di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento o con altri Bisogni Educativi Speciali sono aumentati e adesso rappresentano il 14,7% del totale, gli alunni disabili sono in crescita. L'aumento degli alunni disabili, e il conseguente aumento di docenti di sostegno, ha fatto salire l'indice del rapporto studenti/insegnante, consentendo di poter supportare meglio l'attività di alcune classi.

VINCOLI

Non è facile il coinvolgimento di una percentuale di famiglie che si mostrano sempre più disgregate e disattente ai bisogni educativi. In alcuni casi l'interesse è spesso legato solo ad aspetti formali e materiali ed anche la partecipazione alla vita scolastica, relegata al prevalente interesse per il "voto", deve essere spesso sollecitata e sostenuta sul fronte educativo. L'aumento di casi difficili caratterizzati da povertà educativa, sociale e culturale richiede un maggior confronto e coordinamento con i servizi sociali del Comune. L'aumento dei casi di disabilità e alunni con Bisogni Educativi Speciali rende necessario un ripensamento dell'organizzazione scolastica al fine di



migliorare l'inclusione.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La scuola nasce in un territorio con buone opportunità occupazionali per la presenza di cartiere, industrie alimentari, calzaturifici ecc. Negli ultimi anni l'Istituto ha cercato di favorire l'interazione con tutta la realtà territoriale. L'Ente Locale, pur avendo ridotto le risorse finanziarie destinate alla Scuola, ha favorito la realizzazione di alcuni progetti portanti del PTOF, come la musica, sia nella Scuola Secondaria di 1° grado che nella Scuola Primaria (ex DM. n. 8/11). La percentuale maggiore delle risorse proviene da fondi ministeriali ed europei e da privati tramite le attività di fundraising che l'Istituto ha promosso (es. calendario scolastico). Nel corso degli anni i finanziamenti da parte dell'Ente Locale si sono ridotti, rappresentando, tuttavia, una risorsa importante per il bilancio dell'Istituto. Alcune associazioni presenti sul territorio intervengono in modo attivo a supporto di diverse iniziative che ricadono direttamente sugli utenti della Scuola (associazioni sportive, Croce Verde, associazione commercianti e ditte locali)

VINCOLI

Nonostante il territorio sia ricco di risorse e iniziative, anche da parte di vari comitati, non sempre si rileva un coordinamento tra le diverse iniziative per cogliere le opportunità integrandole in modo coordinato con l'offerta formativa proposta dall'Istituto. Si nota inoltre che la partecipazione delle famiglie si riduce progressivamente dalla Scuola dell'Infanzia alla S.S. di 1° grado e risulta particolarmente difficoltoso coinvolgere le famiglie degli alunni stranieri. Alcuni genitori continuano ad avere una visione piuttosto selettiva del concetto di partecipazione legato al singolo plesso di frequenza o al sostegno di un progetto di interesse individuale.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'Istituto si è impegnato a diversificare le fonti di finanziamento. Il contributo da parte dei fondi ministeriali ed europei rappresentano la maggior parte delle risorse; il contributo da privati, raccolti anche grazie alle attività di fundraising, rappresentano comunque un finanziamento



significativo. I finanziamenti ministeriali nell'a.s. 22/23 sono legati alla realizzazione del PNRR, mentre quelli provenienti dall'Ente locale sono rimasti invariati rispetto all'anno scolastico precedente. Le sedi scolastiche sono sostanzialmente in buono stato in relazione alla sicurezza. Il Comune ha ristrutturato ed ampliato una delle sedi della Scuola dell'Infanzia, la Scuola Secondaria 1°grado e la Scuola Primaria Felice Orsi sono state oggetto di un adeguamento antisismico, la scuola primaria "Giorgio La Pira" sarà oggetto di ampliamento. Tutti i plessi sono dotati di spazi esterni. In tutte le sedi c'è stata una riqualificazione dello spazio esterno per poter garantire anche attività di didattica all'aperto, installazione di percorsi motori e la creazione di orti scolastici. L'istituto è dotato di collegamenti internet con fibra in tutti i plessi ed è stata potenziata la strumentazione tecnologica.

VINCOLI

Nonostante negli ultimi due anni l'Istituto abbia cercato di diversificare le fonti di finanziamento con attività di fundraising per meglio supportare l'impegno di miglioramento degli ambienti di apprendimento, permane ancora una forte criticità: le ridotte dimensioni degli spazi. Infatti tutti gli edifici scolastici, pur essendo in buone condizioni, non hanno ambienti sufficienti per poter differenziare le attività didattiche e sarebbe necessario proprio un ripensamento completo dell'edilizia scolastica soprattutto in riferimento alle Scuole Primarie. La strumentazione tecnologica dell'Istituto, pur essendo in via di potenziamento, deve essere ulteriormente sostenuta prevedendo l'uso di diversi device in classe. In ogni caso è necessario che tale incremento sia accompagnato da un uso competente e consapevole da parte del corpo docente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC PORCARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LUIC84100E
Indirizzo	VIA ALFREDO CATALANI S.N.C. PORCARI 55016 PORCARI
Telefono	0583210747
Email	LUIC84100E@istruzione.it
Pec	luic84100e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsp.edu.it

Plessi

PORCARI " CHERUBINA GIOMETTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA84101B
Indirizzo	VIA SBARRA, 74 PORCARI 55016 PORCARI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SBARRA 74 - 55016 PORCARI LU

SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA GIANNINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA84103D



Indirizzo VIA GIANNINI PORCARI PORCARI

Edifici • Via Giannini 19 - 55016 PORCARI LU

SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA BOCCAIONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice LUAA84104E

Indirizzo VIA BOCCAIONE PORCARI 55016 PORCARI

Edifici • Via Boccaione 10 - 55016 PORCARI LU

PORCARI "GIORGIO LA PIRA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LUEE84102N

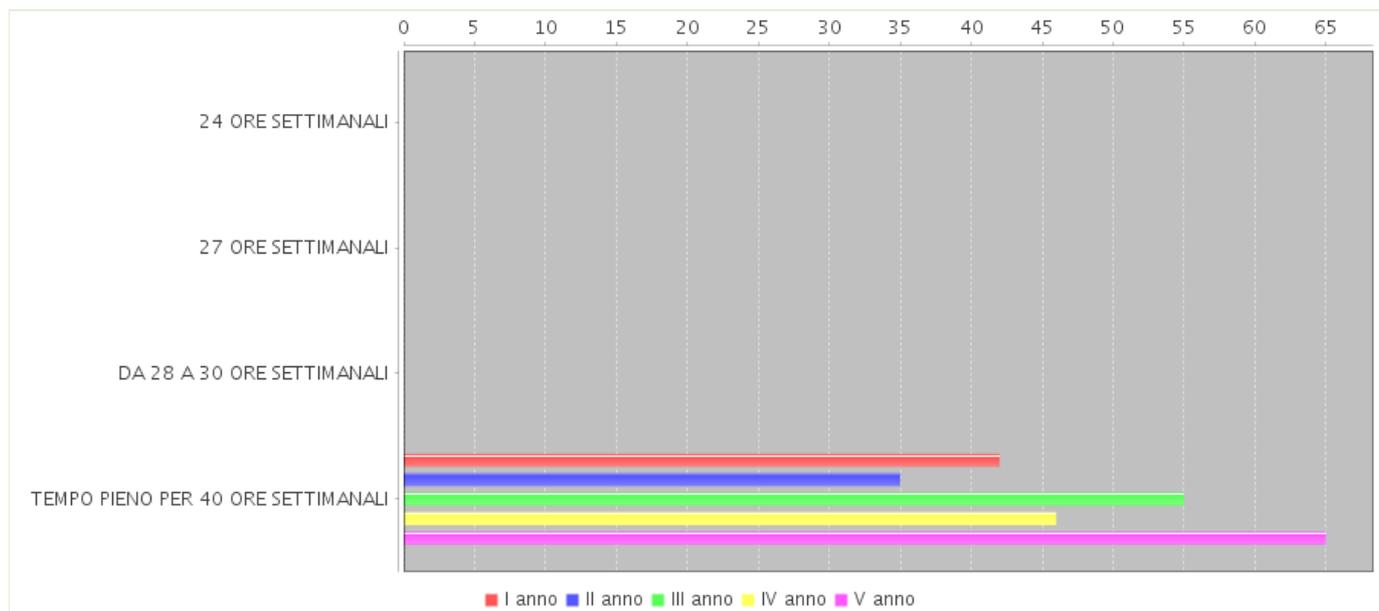
Indirizzo VIA CAVANIS, 1 PORCARI 55016 PORCARI

Edifici • Via CAVANIS 1 - 55016 PORCARI LU

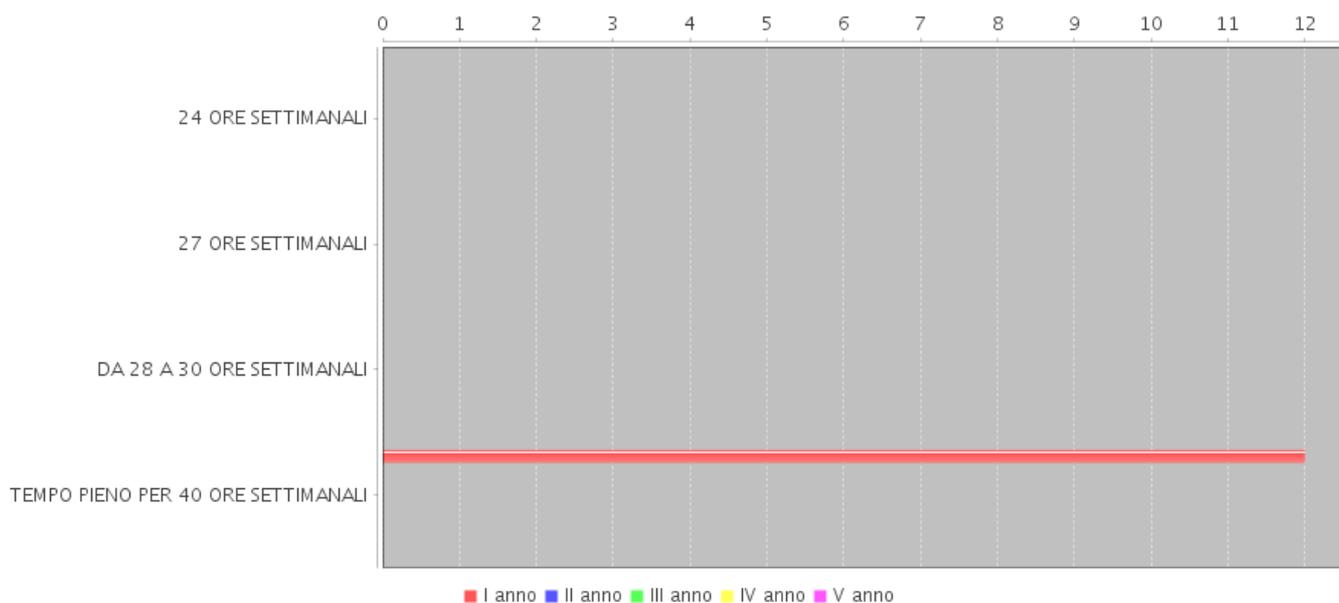
Numero Classi 12

Totale Alunni 243

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



PORCARI "FELICE ORSI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE84103P
Indirizzo	VIA ALFREDO CATALANI, 17 PORCARI 55016 PORCARI

Edifici

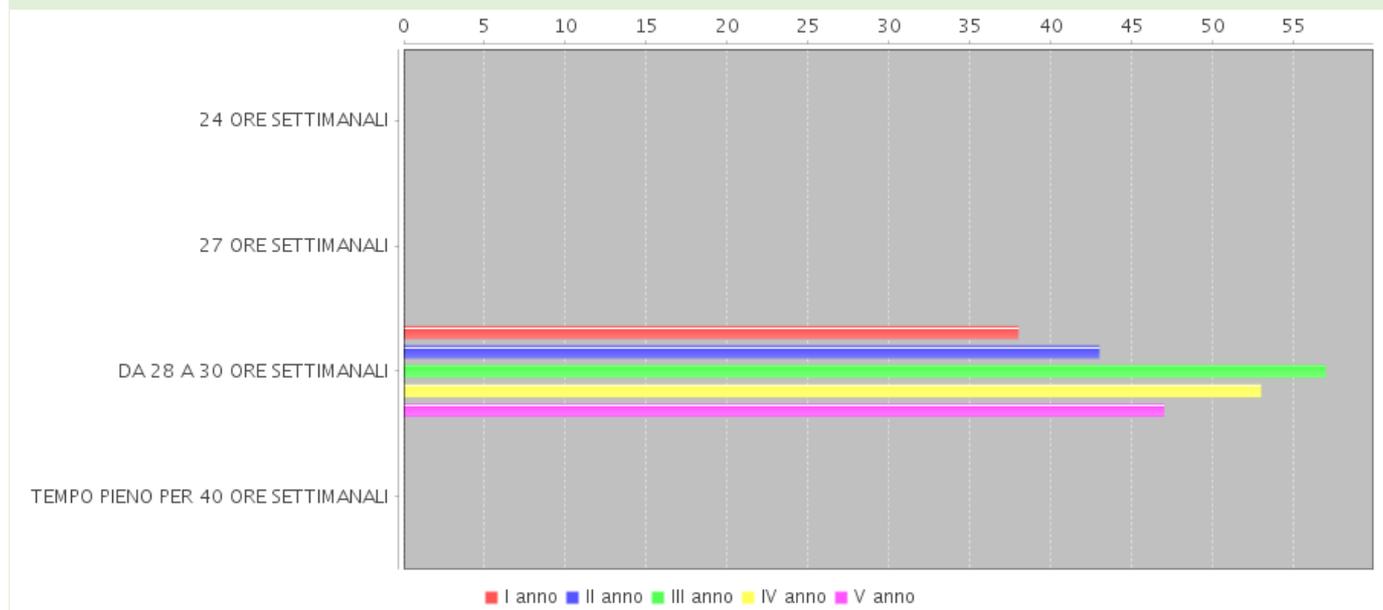
- Via VIA₂Alfredo Catalani 17 - 55016 PORCARI LU



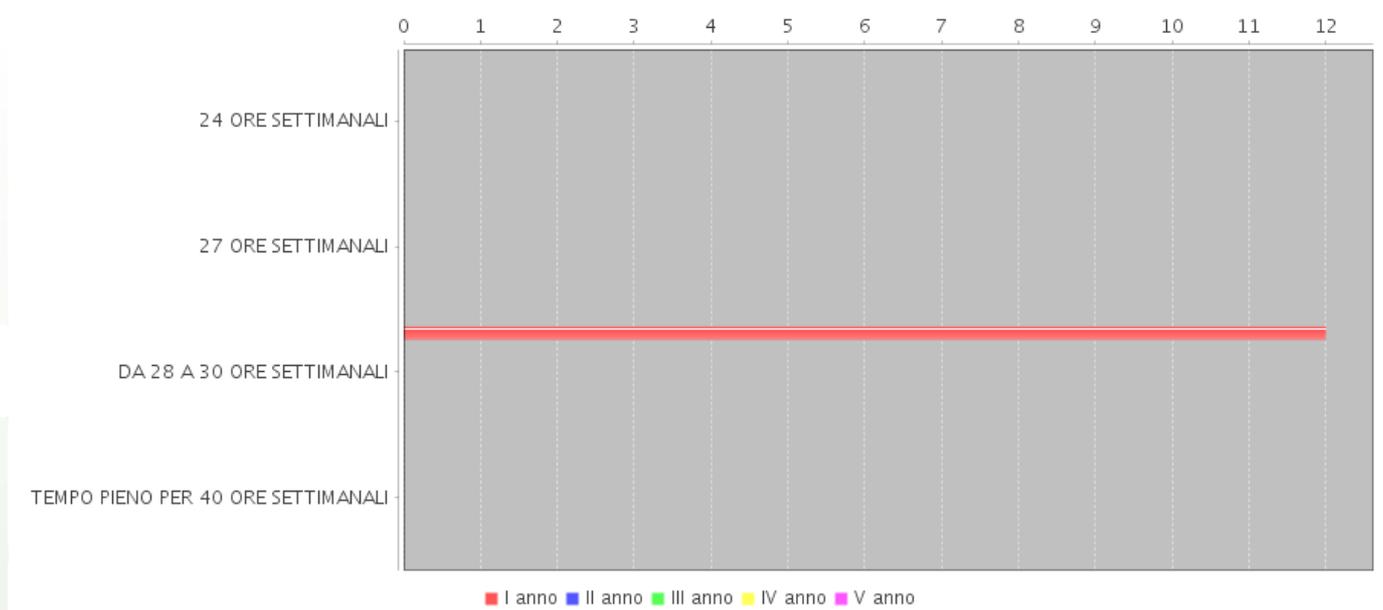
Numero Classi 12

Totale Alunni 238

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



"ENRICO PEA" PORCARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice LUMM84101G



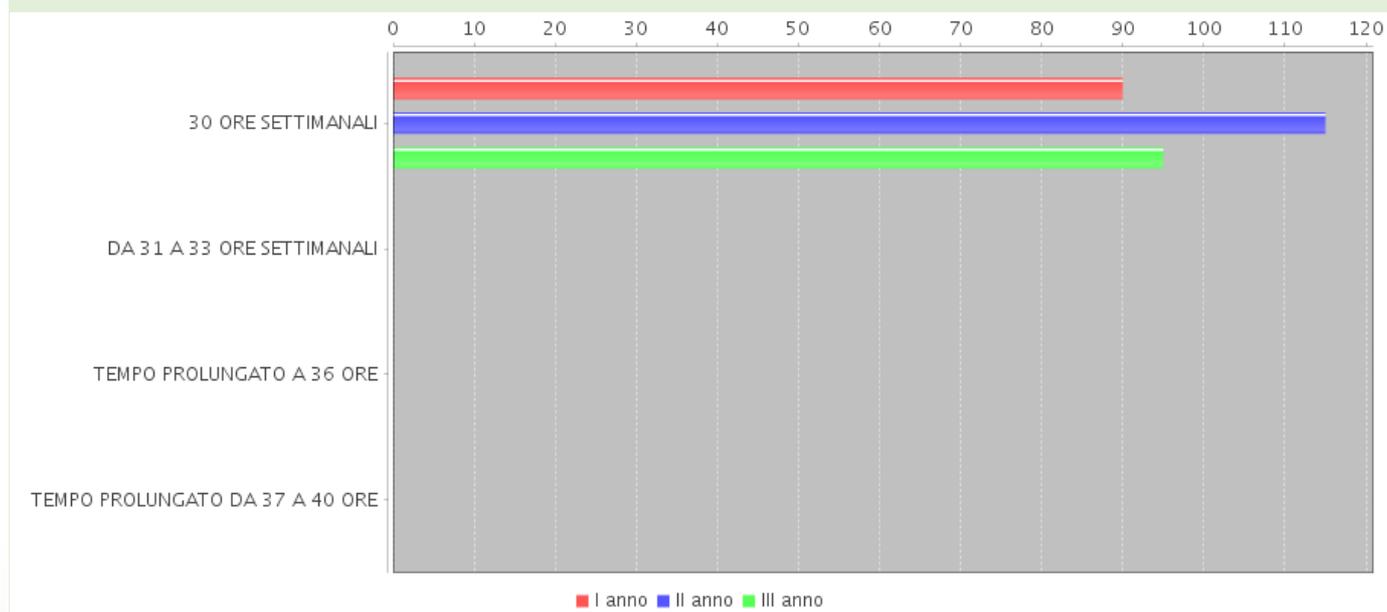
Indirizzo VIA ROMANA EST, 71 PORCARI 55016 PORCARI

Edifici • Via ROMANA EST 71 - 55016 PORCARI LU

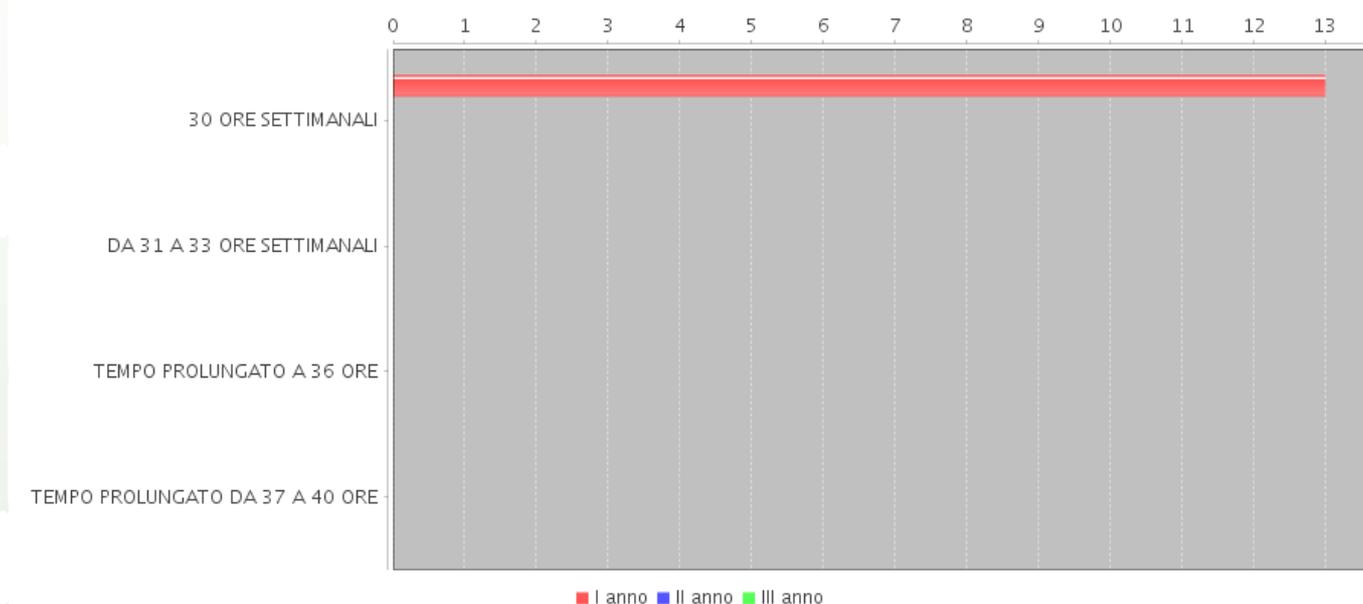
Numero Classi 13

Totale Alunni 300

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



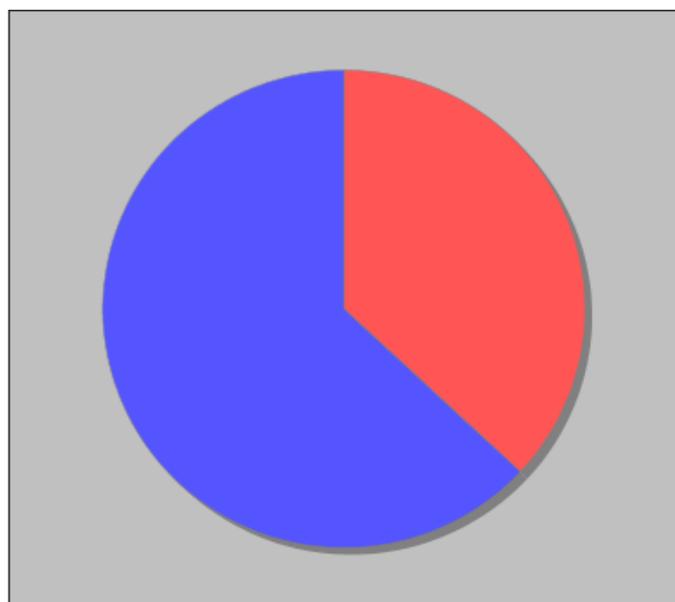


Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	24

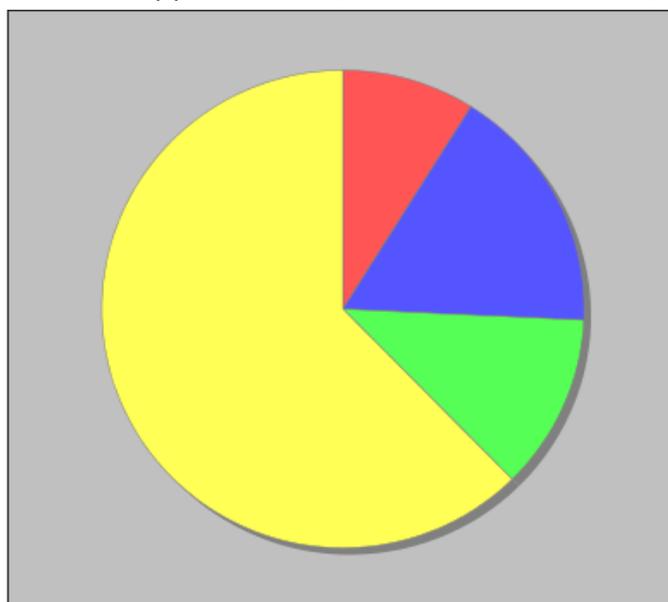
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 58
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 99

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 63

Approfondimento

La percentuale dei docenti che ha un contratto a tempo indeterminato nell'Istituto e' del 74,6% nelle scuole primarie e 63,9% nella SS di 1° grado. Rispetto all'eta', la percentuale piu' alta si colloca nella fascia di eta' compresa tra i 45 e i 55 anni. Rispetto ai benchmark provinciale, regionale e italiano e' piu' alta la percentuale di docenti nella fascia 35/44. I docenti dell'Istituto hanno partecipato nel triennio 19/22, ad attivita' formative di iniziativa interna, di rete e individualmente a corsi esterni di



formazione con particolare riferimento ai seguenti argomenti: competenze informatiche/digitali, Progettazione per competenze, valutazione delle competenze, prevenzione del bullismo e disagio scolastico, inglese e disturbi specifici di apprendimento. Ci sono alcuni insegnanti specializzati nell'insegnamento dell'italiano L2, sia nella Scuola Primaria che nell'Infanzia; non e' significativa la percentuale di docenti con certificazioni linguistiche. Negli ultimi tre anni sono aumentati gli insegnanti di sostegno in tutti i gradi consentendo maggiori possibilita' di differenziare e personalizzare la didattica nella classi.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La mission dell'Istituto è racchiusa nel concetto di RESPONSABILITÀ: ***“Non si fa il proprio dovere perché qualcuno ci dica grazie... lo si fa per principio, per se stessi e la propria dignità”.***

Si esplicita nella comunità, inclusività e corresponsabilità intesa come azione pensata, meditata e realizzata. Essere l'unico Istituto nell'ambito del Comune ha comportato nel tempo lo sviluppo di una buona centralità e elevate aspettative anche nell'utenza. Nel tempo si è andata a consolidare una forte collaborazione tra scuola e territorio finalizzata al miglioramento dell'offerta formativa. Il personale appartenente allo staff è impegnato in una condivisione e divulgazione sia internamente che esternamente della mission e delle priorità di istituto che sono rese visibili all'interno della comunità scolastica.

La vision è tesa a fare dell'Istituto un luogo proattivo verso la responsabilizzazione di tutte le parti coinvolte: per gli studenti l'azione mira allo sviluppo di futuri cittadini consapevoli e liberi, per i docenti tende al potenziamento e alla valorizzazione delle loro competenze professionali, per i genitori mira a favorire un coinvolgimento attivo nel percorso educativo e formativo.

L'Istituto Comprensivo, nell'ambito delle pratiche educative e didattiche, ha elaborato un curricolo formativo verticale, in armonia con quanto indicato nei documenti ministeriali. Il curricolo è continua occasione di confronto tra i docenti dei diversi gradi che sono chiamati ad un raffronto continuo sulle tematiche educative e sulla didattica per competenze.

L'analisi dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali consente di riflettere sul livello di competenze raggiunto dalla scuola in relazione alle scuole del territorio, a quelle con background socio-economico simile e al valore medio nazionale. Tale analisi, come emersa dal Rapporto di Auto Valutazione, ci permette di valutare la capacità della scuola di assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza. L'azione del nostro Istituto Comprensivo sarà volta a ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi, tra gli indirizzi), così come la distribuzione degli studenti nei diversi livelli di rendimento. Gli obiettivi di tali azioni sono compresi nel Piano di Miglioramento descritto di seguito.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello dei risultati in italiano e matematica rispetto a scuole con ESCS simile.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI rispetto agli anni precedenti

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Realizzare un curriculum di educazione digitale per promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Curricolo, progettazione e valutazione - Continuità e Orientamento**

Gli obiettivi dell'area "Curricolo, progettazione e valutazione" e "continuità e orientamento" sono tesi a potenziare la condivisione di buone pratiche in relazione a metodologie che possano favorire l'acquisizione degli apprendimenti e delle competenze digitali e sociali e civiche, tali da prevenire comportamenti a rischio che potrebbero in seguito costituire motivo di dispersione.

Gli interventi saranno tesi ad aumentare la dimensione collegiale per sollecitare i docenti ad un maggior controllo sulle aree di apprendimento deficitarie (con particolare riferimento alle prove standardizzate) in relazioni alle quali impostare tempestive azioni di recupero.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare il livello dei risultati in italiano e matematica rispetto a scuole con ESCS simile.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI rispetto agli anni precedenti





Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Realizzare un curriculum di educazione digitale per promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere il confronto collegiale delle pratiche didattiche con particolare riferimento all'area logico matematica e linguistica

Definire almeno 2 incontri l'anno (iniziale e finale) sul confronto collegiale relativo ai traguardi di apprendimento per grado scolastico

○ **Inclusione e differenziazione**

Monitoraggio degli apprendimenti per rilevare situazioni di difficoltà e impostare azioni di miglioramento con particolare riferimento ai segnali precursori di difficoltà di apprendimento tra i 5 e i 7 anni.

Razionalizzare l'uso delle risorse aggiuntive e professionali per realizzare attività



laboratoriali alle classi e ai bisogni formativi.

Realizzare una indagine sul livello di inclusione dell'Istituto a livello interno ed esterno

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire un sistema organizzativo/orario che consenta lo scambio tra docenti dei diversi gradi scolastici

● **Percorso n° 2: Inclusione e differenziazione e Ambienti di Apprendimento**

Gli obiettivi dell'area "inclusione e differenziazione" e la strutturazione degli "ambienti di apprendimento" contribuiranno a ridurre la percentuale di studenti nel livello più basso di apprendimento (livelli 1 e 2 delle prove standardizzate), attraverso un approccio centrato sulle competenze per dare maggiore significatività all'apprendimento, aumentare la motivazione degli studenti e lo star bene a scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare il livello dei risultati in italiano e matematica rispetto a scuole con ESCS simile.



Traguardo

Ridurre il numero degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI rispetto agli anni precedenti

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di aule laboratorio disciplinari o per ambito disciplinare differenziate per grado scolastico, accoglienti e inclusive.

Potenziare la strutturazione e i servizi della biblioteca con risorse cartacee, online, videoteca e infrastruttura tecnologica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Monitoraggio degli apprendimenti per rilevare situazioni di difficoltà e impostare azioni di miglioramento con particolare riferimento ai segnali precursori di difficoltà di apprendimento tra i 5 e i 7 anni.

Razionalizzare l'uso delle risorse aggiuntive e professionali per realizzare attività laboratoriali alle classi e ai bisogni formativi.

Realizzare una indagine sul livello di inclusione dell'Istituto a livello interno ed



esterno

● **Percorso n° 3: Orientamento strategico e organizzazione della scuola - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Questi ambiti riguardano in particolare l'azione del DS e dello Staff, che dovranno orientare tutte le iniziative e la finalizzazione delle risorse (umane e strumentali) al fine di evitare la dispersione delle stesse. Mediante uno specifico piano di formazione, saranno messe in atto iniziative per garantire il pieno sviluppo delle risorse umane, la valorizzazione e diffusione delle buone pratiche che già vengono operate nel nostro Istituto, le iniziative di ricerca-azione e la razionalizzazione nell'organizzazione oraria e strumentale al fine di garantire un'azione trasparente per il miglioramento degli apprendimenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare il livello dei risultati in italiano e matematica rispetto a scuole con ESCS simile.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI rispetto agli anni precedenti

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Realizzare un curriculum di educazione digitale per promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzare un percorso di formazione che consenta di supportare il personale dello staff e della segreteria nella gestione organizzativa in coerenza con il PTOF e la mission.

Definire un sistema organizzativo che consenta di monitorare l'efficacia e l'efficienza dei vari processi.

Iniziative formative per genitori.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sostenere i docenti con percorsi formativi specifici sulla didattica della matematica, comprensione del testo, inglese



Realizzare un piano formativo con riferimento ai bisogni emergenti e agli obiettivi formativi.

Realizzare formazione docenti per acquisizione competenze sui processi gestionali riferiti alle classi e didattici.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Utilizzare risorse territoriali in modo coordinato alle priorità d'Istituto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Il percorso di VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO impegna l'Istituto in un monitoraggio continuo delle buone pratiche, in una stimolazione a condividere e al collegiale su pratiche didattiche che spesso, pur nella loro efficacia rimangono chiuse nelle aule e non diventano ricchezza professionale della comunità. L'intento è proprio quello di condurre tutta la comunità ad una riflessione metacognitiva sui processi. La riflessione, anche in una prospettiva valutativa, abbraccia tutti gli ambiti della vita scolastica, dalla didattica, ai risultati di apprendimento, agli aspetti organizzativi e gestionali che investono anche i servizi amministrativi. Il percorso pertanto non può essere considerato finito ma ha una ciclicità ricorsiva.

In particolare in questo triennio l'Istituto sarà impegnato ad estendere il modello delle Scuole D.A.D.A. (<https://www.scuoledada.it/>) nella Scuola Secondaria di Primo Grado, mediante un processo riflessivo di accompagnamento per tutti i docenti.

Tutte le classi sono impegnate nella pratica della DDI (Didattica Digitale Integrata) e nell'attuazione del Curricolo Verticale di Educazione Civica.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Spazio e pedagogia si legano strettamente. Una classe organizzata con i giusti strumenti didattici consente agli allievi di sentire lo spazio come proprio in grado di mobilitare le sue risorse interiori (cognitive, emotive, affettive) ed attivarne la motivazione. Nella pratica scolastica, sono gli strumenti didattici che possono favorire la conquista dell'autonomia e il rinforzo del senso di responsabilità. La nostra sfida è di arricchire le classi di strumenti che possano andare ben oltre i libri di testo, ma al contrario spaziare attraverso una molteplicità ordinata di risorse, comprese quelle tecnologiche, sino a caratterizzare le aule in modo specialistico in relazione all'ambito disciplinare nella Scuola Secondaria di 1° grado.



Nella Scuola Sec. di 1° l'implementazione della nuova metodologia D.A.D.A. che consente di utilizzare una didattica per ambienti di apprendimento tematici permetta una maggiore personalizzazione dei percorsi didattici e la rende più adatta a tutti i bisogni educativi, consentendo anche al docente di guadagnare tempo in classe utilizzando tecnologie didattiche innovative.

Nella Scuola Primaria le classi saranno progressivamente strutturate per favorire le attività comunitarie e strutturate anche mediante mini laboratori che saranno attrezzati con specifici strumenti che l'insegnante saprà adeguare e cambiare secondo le specifiche necessità. Particolare cura sarà dedicata alla revisione degli spazi esterni al fine di consentire la didattica all'aperto e un ampliamento degli spazi educativi e didattici. I genitori, sin dalla Scuola dell'Infanzia, saranno stimolati a partecipare a eventi comunitari con specifiche ricadute sugli spazi e infrastrutture.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'attenzione alle pratiche di insegnamento e apprendimento si sviluppano sin dalla Scuola dell'Infanzia, nel rispetto dei valori di OSPITALITA', RESPONSABILITA' e COMUNITA' e proseguono nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado con l'attenzione alla riflessione metodologica condivisa, alla cura degli ambienti aula/laboratorio e allo sforzo di rendere evidente e leggibile le pratiche che caratterizzano il contesto scolastico. La pratica di insegnamento e apprendimento è fortemente influenzata dalla struttura dell'ambiente e pertanto la revisione continua dello spazio come spazio "pensato" per favorire l'autonomia e la responsabilità degli studenti sarà un aspetto su cui concentrare l'attenzione nel triennio. Dall'anno scolastico 2019-20 il Collegio dei Docenti ha dovuto fronteggiare una nuova realtà mai sperimentata prima: la DIDATTICA A DISTANZA. Tale esperienza ha costituito la base per poter elaborare il [REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA](#). Il Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata, ha



validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove

tecnologie. La DDI INTEGRATIVA si rivolge a tutti gli studenti nella normale esperienza quotidiana in presenza, mediante la programmazione di attività formative sull'uso del digitale e delle piattaforme in uso nell'Istituto, secondo i contenuti del curricolo digitale. Tutti i docenti inseriscono attività didattiche tese al potenziamento delle competenze digitali anche mediante la metodologia BYOD (Bring Your Own Device) per favorire il più possibile l'aspetto inclusivo e di accessibilità. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.)

Altro elemento di forte innovazione per i prossimi anni è lo sviluppo delle competenze digitali. Il Collegio dei docenti elaborerà un CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DIGITALI con i relativi criteri di valutazione. Contemporaneamente, verrà predisposta almeno un'unità formativa sullo sviluppo delle competenze digitali (un'unità formativa



per ciascuna delle annualità).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Spazio e pedagogia si legano strettamente. Una classe organizzata con i giusti strumenti didattici consente agli allievi di sentire lo spazio come proprio in grado di mobilitare le sue risorse interiori (cognitive, emotive, affettive) ed attivarne la motivazione. Nella pratica scolastica, sono gli strumenti didattici che possono favorire la conquista dell'autonomia e il rinforzo del senso di responsabilità. La nostra sfida è di arricchire le classi di strumenti che possano andare ben oltre i libri di testo, ma al contrario spaziare attraverso una molteplicità ordinata di risorse, comprese quelle tecnologiche, sino a caratterizzare le aule in modo specialistico in relazione all'ambito disciplinare nella Scuola Secondaria di 1° grado.

Nella Scuola Sec. di 1° l'implementazione della nuova metodologia D.A.D.A. che consente di utilizzare una didattica per ambienti di apprendimento tematici permetta una maggiore personalizzazione dei percorsi didattici e la rende più adatta a tutti i bisogni educativi, consentendo anche al docente di guadagnare tempo in classe utilizzando tecnologie

didattiche innovative.

Nella Scuola Primaria le classi saranno progressivamente strutturate per favorire le attività comunitarie e strutturate anche mediante mini laboratori che saranno attrezzati con specifici strumenti che l'insegnante saprà adeguare e cambiare secondo le specifiche necessità. Particolare

cura sarà dedicata alla revisione degli spazi esterni al fine di consentire la didattica all'aperto e un ampliamento degli spazi educativi e didattici. I genitori, sin dalla Scuola dell'Infanzia, saranno stimolati a partecipare a eventi comunitari con specifiche ricadute sugli spazi e infrastrutture.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Dall'anno scolastico 2019-20 il Collegio dei Docenti ha dovuto fronteggiare una nuova realtà mai sperimentata prima: la DIDATTICA A DISTANZA. Tale esperienza ha costituito la base per poter elaborare il [REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA](#). Il Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata, ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove

tecnologie. La DDI INTEGRATIVA si rivolge a tutti gli studenti nella normale esperienza quotidiana in presenza, mediante la programmazione di attività formative sull'uso del digitale e delle piattaforme in uso nell'Istituto, secondo i contenuti del curriculum digitale. Tutti i docenti inseriscono attività didattiche tese al potenziamento delle competenze digitali anche mediante la metodologia BYOD (Bring Your Own Device) per favorire il più possibile l'aspetto inclusivo e di accessibilità. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Altro elemento di forte innovazione per i prossimi anni è lo sviluppo delle competenze digitali. Il Collegio dei docenti elaborerà un CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DIGITALI con i relativi criteri di valutazione. Contemporaneamente, verrà predisposta almeno un'unità formativa sullo sviluppo delle competenze digitali (un'unità formativa per ciascuna delle annualità).



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PORCARI " CHERUBINA GIOMETTI"
LUAA84101B

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA GIANNINI
LUAA84103D

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA BOCCAIONE
LUAA84104E

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PORCARI "GIORGIO LA PIRA" LUEE84102N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PORCARI "FELICE ORSI" LUEE84103P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "ENRICO PEA" PORCARI LUMM84101G - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto si legge nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e poi nel Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, il Curricolo Verticale di Educazione Civica ha come obiettivo principale la formazione del cittadino responsabile e attivo. Si evince dall'articolo 1 della suddetta Legge che la Scuola, come comunità educante, ha il compito di aiutare gli studenti e le studentesse a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, i punti cardini dell'insegnamento diventano la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea, per sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, il diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria e dell'Infanzia.

Nel nostro Istituto, tale insegnamento è coerente con il Piano triennale dell'offerta formativa 2019-22, perché tra gli obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7, legge 107/15) sono stati individuati quelli della responsabilità, dell'ospitalità e della comunità. Essi spingono all'autonomia e all'indipendenza, affinché ciascuno diventi protagonista del proprio apprendimento; conducono, inoltre, all'accoglienza delle diversità di culture, genere, lingue, interessi, intelligenze, competenze e abilità (e disabilità). In aggiunta, nel Piano triennale ha assunto molta importanza il percorso per lo SVILUPPO DELLA CITTADINANZA RESPONSABILE, declinato in modo diverso in base all'età degli allievi, ma accomunato dagli stessi obiettivi: favorire lo sviluppo di un senso di responsabilità individuale e collettivo, prevenire il disagio giovanile, contrastare gli atteggiamenti di scarsa



tolleranza, sviluppare il senso di auto efficacia. L'Educazione alla Cittadinanza Responsabile, infatti, fa già parte dei percorsi formativi scolastici, come evidenziato nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006) e successivamente nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/1998, modificato dal DPR 235/2007).

Il monte ore assicurato è di almeno 33 ore per ogni classe di ogni scuola di ordine e grado.

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA ICSP rev finale.pdf



Curricolo di Istituto

IC PORCARI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Primo Ciclo d'Istruzione comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado. E' un arco di tempo che va dai 6 ai 14 anni e rappresenta una tappa importante nella maturazione della personalità e del proprio "progetto di vita", poiché pone le basi per significativi traguardi educativi, culturali e professionali. L'alunno andrà ad acquisire gradualmente quelle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e successivamente nella vita. In tale prospettiva la scuola del I ciclo privilegia questi elementi: accompagna l'alunno nell'elaborare il senso della propria esperienza educativa; promuove l'alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline; pone le basi per la pratica consapevole della Cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione; si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni. Il curricolo del Primo Ciclo si articola attraverso le discipline, in una prospettiva che deve sempre tendere all'unitarietà del sapere intesa come capacità di comporre le conoscenze acquisite in un quadro organico dotato di senso. Nello specifico il curricolo del I ciclo è stato elaborato seguendo questo impianto: per ciascuna disciplina sono stati declinati gli **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** (per ogni classe) nel rispetto degli **INDICATORI** riportati nelle Indicazioni nazionali e sono stati fissati i **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**.



Particolare attenzione è riservata alle “zone di confine e di cerniera”: gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente, così come i traguardi della Scuola Secondaria di Primo Grado costituiscono un’evoluzione di quelli della Scuola Primaria, nel rispetto di una CONTINUITA' VERTICALE DEL CURRICOLO.

Allegato:

[link_curricoli_scuole_ICSP.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali" Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo - mondo - natura -ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia.



L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.

Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

**Dettaglio Curricolo plesso: PORCARI " CHERUBINA
GIOMETTI"**



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Secondo le *Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione - anno 2012* -

“... occorre realizzare una Scuola per tutti, una Scuola su misura, adatta alla mentalità dei singoli, rispondente alle diverse forme delle intelligenze, in grado di rendere capace l'individuo del maggior rendimento possibile”.

E. Claparèd

Allegato:

curricolo_infanzia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad



esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni

comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi

tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in

ragione dell'età e dell'esperienza. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di

quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali" Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo - mondo - natura -ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L' educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che

permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA GIANNINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Secondo le *Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione - anno 2012* -

“... occorre realizzare una Scuola per tutti, una Scuola su misura, adatta alla mentalità dei singoli, rispondente alle diverse forme delle intelligenze,

in grado di rendere capace l'individuo del maggior rendimento possibile”.

E. Claparèd

Allegato:

curricolo_infanzia.pdf



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima

conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni

comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi

tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in

ragione dell'età e dell'esperienza. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di

quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali" Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei



doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che

permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA BOCCAIONE



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Secondo le *Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione - anno 2012* -

“... occorre realizzare una Scuola per tutti, una Scuola su misura, adatta alla mentalità dei singoli, rispondente alle diverse forme delle intelligenze,

in grado di rendere capace l'individuo del maggior rendimento possibile”.

E. Claparèd

Allegato:

curricolo_infanzia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività



educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni

comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi

tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in

ragione dell'età e dell'esperienza. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di

quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali" Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L' educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che

permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono



tutte le persone

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: PORCARI "GIORGIO LA PIRA"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: ambiente e convivenza civile**

Comprendere il significato delle regole per la convivenza civile e adottarle autonomamente

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: ambiente e convivenza civile**

Rispettare le diversità, il dialogo e il confronto responsabile

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: cittadinanza**

Riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: cittadinanza**

Riconoscere le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale, e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: cittadinanza**

Assumere responsabilmente ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **ambiente**

Rispettare l'ambiente scolastico e le persone che lo frequentano, agire rispettando le regole della convivenza civile a scuola, le differenze sociali, di genere, di provenienza, le cose pubbliche, l'ambiente

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ ambiente

Conoscere le etnie del mondo con i loro usi e costumi e le principali religioni, collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune. Rispettare il turno di parola e ascoltare attivamente l'altro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

○ **cittadinanza**

Conoscere i principali obiettivi di sviluppo sostenibili di Agenda 2030, avere comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente naturale e del patrimonio storico-artistico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **cittadinanza**

Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le



principali organizzazioni socio-politiche a livello locale, nazionale, internazionale. Essere rispettosi dell'autorità scolastica (docenti,

personale ATA, dirigente).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ cittadinanza

Conoscere il significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: PORCARI "FELICE ORSI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Primo Ciclo d'Istruzione comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado. E' un arco di tempo che va dai 6 ai 14 anni e rappresenta una tappa importante nella maturazione della personalità e del proprio "progetto di vita", poiché pone le basi per significativi traguardi educativi, culturali e professionali. L'alunno andrà ad acquisire gradualmente quelle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e successivamente nella vita. In tale prospettiva la scuola del I ciclo privilegia questi elementi: accompagna l'alunno nell'elaborare il senso della propria esperienza educativa; promuove l'alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline; pone le basi per la pratica consapevole della Cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione; si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni. Il curricolo del Primo Ciclo si articola attraverso le discipline, in una prospettiva che deve sempre tendere all'unitarietà del sapere intesa come capacità di comporre le conoscenze acquisite in un quadro organico dotato di senso. Nello specifico il curricolo del I ciclo è stato elaborato seguendo questo impianto: per ciascuna disciplina sono stati declinati gli OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (per ogni classe) nel rispetto degli INDICATORI riportati nelle Indicazioni nazionali e sono stati fissati i TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE. Particolare attenzione è riservata alle "zone di confine e di cerniera": gli obiettivi di ciascun



livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente, così come i traguardi della Scuola Secondaria di Primo Grado costituiscono un'evoluzione di quelli della Scuola Primaria, nel rispetto di una CONTINUITA' VERTICALE DEL CURRICOLO.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: ambiente e convivenza civile

Comprendere il significato delle regole per la convivenza civile e adottarle autonomamente

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: ambiente e convivenza civile

Rispettare le diversità, il dialogo e il confronto responsabile

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: cittadinanza



Riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: cittadinanza**

Riconoscere le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale, e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: cittadinanza**

Assumere responsabilmente ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **ambiente**

Rispettare l'ambiente scolastico e le persone che lo frequentano, agire rispettando le regole



della convivenza civile a scuola, le differenze

sociali, di genere, di provenienza, le cose pubbliche, l'ambiente

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **ambiente**

Conoscere le etnie del mondo con i loro usi e costumi e le principali religioni, collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune. Rispettare il turno di parola e ascoltare attivamente l'altro.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **cittadinanza**

Conoscere i principali obiettivi di sviluppo sostenibili di Agenda 2030, avere comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente naturale e del patrimonio storico-artistico

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ cittadinanza

Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le

principali organizzazioni socio-politiche a livello locale, nazionale, internazionale. Essere rispettosi dell'autorità scolastica (docenti, personale ATA, dirigente).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ cittadinanza

Conoscere il significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: "ENRICO PEA" PORCARI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola



Il Primo Ciclo d'Istruzione comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado. E' un arco di tempo che va dai 6 ai 14 anni e rappresenta una tappa importante nella maturazione della personalità e del proprio "progetto di vita", poiché pone le basi per significativi traguardi educativi, culturali e professionali. L'alunno andrà ad acquisire gradualmente quelle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e successivamente nella vita. In tale prospettiva la scuola del I ciclo privilegia questi elementi: accompagna l'alunno nell'elaborare il senso della propria esperienza educativa; promuove l'alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline; pone le basi per la pratica consapevole della Cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione; si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni. Il curricolo del Primo Ciclo si articola attraverso le discipline, in una prospettiva che deve sempre tendere all'unitarietà del sapere intesa come capacità di comporre le conoscenze acquisite in un quadro organico dotato di senso. Nello specifico il curricolo del I ciclo è stato elaborato seguendo questo impianto: per ciascuna disciplina sono stati declinati gli OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (per ogni classe) nel rispetto degli INDICATORI riportati nelle Indicazioni nazionali e sono stati fissati i TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE. Particolare attenzione è riservata alle "zone di confine e di cerniera": gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente, così come i traguardi della Scuola Secondaria di Primo Grado costituiscono un'evoluzione di quelli della Scuola Primaria, nel rispetto di una CONTINUITA' VERTICALE DEL CURRICOLO.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: ambiente e convivenza civile

Comprendere il significato delle regole per la convivenza civile e adottarle autonomamente



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: ambiente e convivenza civile**

Rispettare le diversità, il dialogo e il confronto responsabile

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: cittadinanza**

Riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: cittadinanza**

Riconoscere le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale, e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: cittadinanza**

Assumere responsabilmente ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **ambiente**

Rispettare l'ambiente scolastico e le persone che lo frequentano, agire rispettando le regole della convivenza civile a scuola, le differenze

sociali, di genere, di provenienza, le cose pubbliche, l'ambiente

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ ambiente

Conoscere le etnie del mondo con i loro usi e costumi e le principali religioni, collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune. Rispettare il turno di parola e ascoltare attivamente l'altro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

○ **cittadinanza**

Conoscere i principali obiettivi di sviluppo sostenibili di Agenda 2030, avere comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente naturale e del patrimonio storico-artistico

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **cittadinanza**

Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le

principali organizzazioni socio-politiche a livello locale, nazionale, internazionale. Essere



rispettosi dell'autorità scolastica (docenti,
personale ATA, dirigente).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **cittadinanza**

Conoscere il significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà;
indossare la mascherina, rispettare il
distanziamento sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SVILUPPO DELLA CITTADINANZA RESPONSABILE - PREVENZIONE DEL DISAGIO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

Il percorso prevede diverse azioni: SERVIZIO SUPPORTO PSICOLOGICO: interventi volti alla prevenzione del disagio psicologico e alla promozione del benessere a scuola. Gli interventi saranno articolati in: 1. SPORTELLO DI ASCOLTO: un servizio rivolto a studenti, docenti e genitori per offrire informazione, ascolto, consulenza e orientamento attraverso personale esperto con riferimento ai bisogni espressi dai singoli individui. 2. INCONTRI NELLE CLASSI TERZE: colloqui di orientamento per riflettere sulle proprie competenze, potenzialità e ambizioni, al fine di raggiungere una scelta consapevole in cui le proprie predisposizioni personali possano essere valorizzate. 3. INCONTRI DI ORIENTAMENTO CON GENITORI: incontri per conoscere meglio e apprendere le migliori strategie per orientare i propri figli nelle scelte riguardanti il proprio futuro e in particolare la scelta della scuola superiore. 4. INCONTRI FORMATIVI CON I GENITORI suddivisi per fasce di età 5. SPECIFICI INCONTRI DI FOCUS GROUP su tematiche individuate dai docenti ATTIVAZIONE PROTOCOLLO PER LO SVILUPPO DELLA CITTADINANZA Il percorso prevede azioni per la prevenzione del bullismo come specificato nel protocollo per lo sviluppo della cittadinanza. CLUB JOB Il percorso si rivolge ad alunni a rischio di dispersione e a studenti che vogliono sperimentare una didattica con metodologia attiva e laboratoriale. Gli allievi della scuola secondaria di 1° Grado selezionati dai consigli di classe parteciperanno ad attività laboratoriali presso le sedi del Club Job. Il percorso integrato, in accordo con la famiglia, tra scuola e associazione OIKOS, è regolato da apposito accordo di rete. GAIA - MINDFULNESS Progetto Gaia si basa sul "PROTOCOLLO MINDFULNESS PSICOSOMATICA" PMP che sviluppa un programma educativo basato sulle recenti scoperte delle neuroscienze, della PNEI (psico-neuro-endocrino-immunologia) e degli approcci neurocognitivi all'evoluzione umana. Le ricerche delle neuroscienze evidenziano che: 1) la consapevolezza di Sé, o senso di identità, è l'effetto coerente e sincronico della rete che connette le principali aree del cervello, ossia: 2) la consapevolezza corporea 3) la consapevolezza emotiva 4) la consapevolezza mentale razionale e intuitiva Un armonico sviluppo di queste dimensioni umane è un principio fondamentale per un'educazione alla consapevolezza globale di Sé. Le ricerche delle neuroscienze hanno provato che le pratiche di consapevolezza e di mindfulness hanno un effetto di sincronizzazione tra le differenti aree del



cervello, migliorando la salute psicofisica, la stima di sé, l'attenzione, la concentrazione e il rendimento scolastico. Ciò pone questa competenza come skill di base per il benessere e la crescita dell'individuo. PEZ – PROGETTI EDUCATIVI ZONALI sono azioni di formazione, di tutoraggio, laboratori e progetti di promozione della qualità del sistema nella Piana di Lucca, in linea con le indicazioni pedagogiche ed educative della Conferenza Zonale della Piana di Lucca ed delle linee guida per la programmazione e la progettazione educativa integrata territoriale. Gli interventi sono tesi a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, promuovendo l'inclusione di disabili e stranieri e il contrasto al disagio scolastico anche con azioni mirate di orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti



Traguardo

Realizzare un curriculum di educazione digitale per promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Risultati attesi

promuovere le abilità relazionali Prevenire il bullismo e il cyberbullismo Migliorare il clima scolastico e promuovere atteggiamenti di legalità e convivenza nella scuola e nella comunità Attivare l'empatia verso l'altro e promuovere strategie funzionali per far fronte agli eventi Fornire agli studenti modalità di espressione diversificata per rispondere a specifici bisogni educativi e formativi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

psicologo

Aule

Magna

Aula generica

● MUSICA PER CRESCERE - ATTIVITA' ARTISTICO ESPRESSIVE

L'Indirizzo Musicale nella Scuola Sec. di 1° grado è presente da molto tempo per un intero corso, mentre la sperimentazione musicale nella Scuola Primaria inizia nell'anno 2014/15 sulle classi quarte e quinte. L'obiettivo principale del progetto è quello di potenziare l'educazione musicale



a partire da iniziative di gioco-musica sin dalla Scuola dell'Infanzia per estendersi nella Scuola Primaria sin dalla classe prima con specifici interventi per il canto corale fino alla classe seconda e anche per lo studio di uno strumento dalla classe terza alla quinta. Inoltre nella Scuola E. Pea dove è attivo l'Indirizzo musicale si intende potenziare le attività dell'orchestra Giovanile oltre ad auspicare una estensione dell'indirizzo a due corsi visto l'elevato numero di richieste. Il progetto vuole essere anche una risposta nei confronti di un numero elevato di alunni con bisogni educativi speciali (DSAp, stranieri ecc....) i quali possono trovare nella pratica musicale una via comunicativa privilegiata e di piena realizzazione del sé. La pratica musicale diventa un elemento essenziale quindi anche per prevenire il disagio scolastico. Il progetto si articola pertanto in diversi percorsi: ORCHESTRA GIOVANILE E. PEA Le attività di orchestra sono rivolte a tutti gli alunni per la preparazione delle attività/progetti artistici-didattici previste in questo triennio. L'orchestra rappresenta un approfondimento dell'indirizzo musicale. EX DM 8 Il percorso si rivolge agli studenti dalle Scuole Primarie con attività di coro e pratica strumentale. Progetto di propedeutica musicale destinato alle Scuole dell'Infanzia e alle classi 1, 2 e 3 della Scuola Primaria, in collaborazione con docenti esperti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare il livello dei risultati in italiano e matematica rispetto a scuole con ESCS simile.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI



rispetto agli anni precedenti

Risultati attesi

Fare musica d'insieme per imparare a vivere in una dimensione collaborativa e di crescita. Offrire ai ragazzi la possibilità di essere protagonisti d'incontri e momenti musicali di ottimo livello. Testimoniare l'importanza della musica come strumento di aggregazione e confronto. Potenziare un canale espressivo per rispondere anche a bisogni educativi specifici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Aula generica

● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

La condivisione di un curriculum verticale all'interno dell'Istituto Comprensivo contribuisce a mettere in atto una efficace "Continuità orientativa e didattica" che si concretizza nella realizzazione di un progetto finalizzato ad accompagnare, nel suo percorso formativo, lo studente verso il completamento del suo primo ciclo d'istruzione, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Tale percorso ha la finalità di favorire uno sviluppo lineare degli apprendimenti, ma nello stesso tempo vuole potenziare le competenze sociali e civiche, ossia tutte quelle competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla



vita sociale e lavorativa, e il senso di iniziativa e di imprenditorialità che significa di saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. Il progetto ha la finalità generale di sostenere lo sviluppo delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006 con particolare riferimento allo sviluppo delle "competenze sociali e civiche" e alla competenza "senso di iniziativa e di imprenditorialità". Le azioni del progetto si rivolgono a: - studenti - docenti - genitori. Si svilupperanno nell'arco di un anno scolastico utilizzando risorse interne (docenti con incarico di Funzione Strumentale, referenti di area, commissione di settore) ed esterne (esperti/imprenditori/Associazioni sul territorio). IL PERCORSO ORIENTAMENTO I docenti referenti per l'orientamento cercherà di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini, gli interessi e la consapevolezza degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e responsabili. Tali iniziative avverranno nell'arco temporale tra Ottobre e Maggio di ogni anno scolastico. Prevede azioni per attività di orientamento in entrata e in uscita per tutti i gradi scolastici ORIENTAMENTO IN USCITA: Incontri con le scuole superiori, Incontri con psicologo dell'Istituto, Incontri informativi con i genitori, Incontri con gli alunni per sviluppare la parte formativa e informativa. Incontri con insegnanti di Istruzione secondaria di II° Grado e rappresentanti del mondo del lavoro Informazione e Organizzazione Stage e Predisposizione elenchi per le iscrizioni Monitoraggio e supporto per le Iscrizioni Online ORIENTAMENTO IN ENTRATA iniziative rivolte agli studenti Incontri con alunni e genitori per presentazione Scuola Livello Superiore. Organizzazione GIORNATE DI OPEN DAY per tutti gli ordini di scuola PERCORSO CONTINUITA' Ogni anno viene concordato tra i docenti degli anni ponte un "tema" significativo da svolgere insieme nelle classi interessate. Oltre a momenti di conoscenza sul campo i docenti si impegnano a scambiarsi i seguenti dati: - informazioni relative agli alunni utili per la formazione delle classi - condividere schede di osservazione per il passaggio delle informazioni - condividere momenti comuni per la formazione delle classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello dei risultati in italiano e matematica rispetto a scuole con ESCS simile.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI rispetto agli anni precedenti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Realizzare un curriculum di educazione digitale per promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Risultati attesi

Consentire all'alunno il graduale passaggio da una scuola all'altra, nel modo più naturale possibile. - Favorire lo star bene a scuola. - Garantire al bambino un processo di crescita ed un itinerario didattico-pedagogico unitario, conforme alle esigenze di ogni singolo alunno. - Attenuare le difficoltà, prevenire disagi, insuccessi e abbandono scolastico. - Condurre l'alunno a conoscere meglio se stesso, le proprie capacità, le attitudini, i limiti e le potenzialità per aiutarlo a orientarsi in scelte consapevoli. - Conoscere il territorio e le realtà imprenditoriali e i servizi presenti nel territorio.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● INTERCULTURA

L'Istituto nasce in un Comune a forte processo migratorio; la numerosa presenza di studenti extracomunitari e la crescente formazione di comunità straniere nel territorio, ci spingono a non poter ignorare altre culture e pluralismi. Oggi, più che mai, occorre educare ai diritti della persona, alle differenze, affinché ognuno di noi divenga testimone consapevole e responsabile della nostra ricchezza umana e la scuola rappresenti un terreno comune a tutti i protagonisti del processo educativo, in quanto coinvolge in modo interdipendente insegnanti, genitori e allievi. Promuovere la cultura della diversità in modo efficace significa, dunque, far diventare la scuola contesto di sperimentazione attiva di nuovi modi di relazionarsi all'altro, nel rispetto dei diritti e delle diversità, attraverso il coinvolgimento diretto di tutte le sue componenti. In particolare le iniziative di ampliamento che riguardano tale area affrontano due piste di sviluppo: • Promuovere una migliore integrazione e accettazione di tutte le minoranze • Sostenere gli apprendimenti con particolare riferimento all'italiano L2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello dei risultati in italiano e matematica rispetto a scuole con ESCS simile.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI rispetto agli anni precedenti

Risultati attesi

Progettare percorsi didattici interculturali Creare un clima di accoglienza ed integrazione per gli alunni e le famiglie Favorire la collaborazione e la partecipazione della famiglia Fornire ai docenti e al personale amministrativo le abilità professionali che permettano di lavorare con efficacia per una effettiva accoglienza e integrazione degli alunni stranieri Pianificare modalità condivise per l'inserimento in classe, i progetti individualizzati, la valutazione. Promuovere il confronto con altre realtà scolastiche del territorio Promuovere la collaborazione tra la scuola e gli Enti Locali che operano nell'ambito della interculturalità. Prevenire situazioni di disagio. Costruire un contesto-classe favorevole all'incontro con altre culture Mettere in atto strategie



per il superamento di conflitti Progettare percorsi didattici interculturali volti alla conoscenza e valorizzazione della cultura di altri paesi Progettare interventi individualizzati per l'acquisizione della lingua italiana L2 Promuovere un dialogo attivo e costruttivo nel confronto tra la nostra cultura italiana e quella del paese di provenienza dell'alunno inserito nella classe Promuovere la comunicazione scuola- famiglia Competenze attese: Raggiungere i livelli di competenza linguistico-comunicativa adeguate all'età di riferimento; Consolidare i linguaggi legati ai saperi disciplinari e ai contenuti; Acquisire e migliorare strategie di apprendimento

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna Aula generica Altro

● I CITTADINI DI DOMANI

La scuola ha il grande compito di formare i cittadini di domani, non solo competenti dal punto di vista disciplinare, ma cittadini che sappiano affrontare in modo attivo, critico e responsabile tutti i problemi della società: saper collaborare con gli altri, il rispetto del sé e dell'altro, dell'ambiente, la valorizzazione dei concetti di pace, tolleranza, non violenza, il senso di responsabilità civile, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Il progetto intende pertanto mettere a sistema un ambito di obiettivi, azioni e metodologie che operano nel nostro Istituto ormai da anni, ma che necessitano di una sistemazione organica al fine di divenire pratica comune per tutti gli alunni e i docenti. ED. STRADALE: La finalità del progetto, non è solo quella di trasmettere le norme che regolano la circolazione stradale ma,



soprattutto, di educare alla convivenza civile dei giovani. "FORMAZIONE DEI CITTADINI DI DOMANI: intende promuovere le competenze sociali e civiche con modalità concrete di esercizio della cittadinanza attiva e della convivenza democratica. ED. AMBIENTALE: attività rivolte agli studenti dei diversi gradi scolastici. GESTI DI SOLIDARIETA' - Iniziative pratiche e solidali per tutti gli studenti • "NATALE, PICCOLI GESTI DI SOLIDARIETÀ" Scuola Infanzia Via Boccaione Raccolta di generi alimentari da devolvere alla popolazione bisognosa di Porcari. Via Giannini Incontro di condivisione e scambio di doni con gli anziani del centro • "IL MIO DONO PER UN BAMBINO LONTANO" Scuola dell'infanzia Via Sbarra Promozione dei concetti di fratellanza e solidarietà. Rinnovo del contatto instaurato ormai da anni tra la scuola dell'Infanzia di via Sbarra - Porcari e le "scuoline" brasiliane in Brasile attraverso la mediazione del missionario laico Luca Bianucci. • QUASI AMICI Scuole Primarie - Iniziativa promossa dalla Caritas diocesana di Lucca e dall'Ufficio per la Cooperazione Missionaria, nasce per sensibilizzare i bambini al rispetto delle regole di convivenza e ai diritti della comunità, in un'ottica di relazione positiva verso il prossimo e di accoglienza al diverso. EDUCAZIONE ALIMENTARE I percorsi vogliono sensibilizzare gli studenti e le famiglie all'adozione di abitudini sane, incentivando un comportamento alimentare cosciente e consapevole. AZIONI previste in ciascun grado scolastico: • SETTIMANA DELL'ALIMENTAZIONE Scuola Primaria "G. La Pira" Percorso a tema annuale sulle buone pratiche alimentari. "MERENDARE FRUTTOLANDO" "EDUCARE MANGIANDO" Scuola dell'Infanzia Interventi finalizzati all'acquisizione di corrette abitudini alimentari attraverso la merenda a base di frutta e anche valorizzando il momento del pranzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello dei risultati in italiano e matematica rispetto a scuole con ESCS simile.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI rispetto agli anni precedenti

Risultati attesi

Adozione di abitudini sane, incentivando un comportamento alimentare cosciente e consapevole. Incontro e condivisione anche con scambio di doni tra studenti e anziani del centro diurno Pratiche di raccolta fondi per azioni concrete di solidarietà Promozione dei concetti di fratellanza e solidarietà. Educare all'osservazione e alla conoscenza della natura, al gusto del lavoro manuale, all'attesa dei tempi e dei prodotti; Sperimentare il senso della cura e del rispetto per tutte le forme di vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse professionali interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● TUTTI A SCUOLA

A partire dalla nostra mission: la "responsabilità", non può esserci educazione alla stessa se non in linea con un rapporto di continuità con le famiglie. Tale rapporto deve essere curato correttamente rispetto ai valori perseguiti e al nostro impianto pedagogico. Innovare le pratiche educative e didattiche implica infatti anche un ripensamento sostanziale delle modalità di relazione e comunicazione tra genitori e scuola. Saranno proposte azioni di coinvolgimento, diretto e mirato, dei genitori nella vita scolastica quotidiana, nella prospettiva di realizzazione di un'ampia comunità educante che, oltre a coinvolgere i docenti, gli studenti e il resto del personale interno, si apre a componenti sociali importanti come la famiglia e il territorio, stabilendo una continuità effettiva, un'autentica alleanza educativa tra scuola ed extra-scuola. Le iniziative sono svariate e ricoprono tutti i gradi scolastici: - GENITORI SUI BANCHI DI SCUOLA - Scuola Primaria "G. La Pira": il percorso nasce dall'esigenza, sempre più sentita, di creare una partnership educativa tra scuola e famiglia fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti, nel reciproco rispetto delle competenze. Concorre alla realizzazione di una scuola aperta, promuovendo la partecipazione dei genitori ad attività didattiche insieme ai propri figli in orario scolastico. - GIORNATA DELLA RESPONSABILITA' -È una giornata che accomuna tutte le scuole dell'Infanzia, ed è un'occasione per mostrare all'esterno (genitori, altri invitati) come funziona il progetto Senza Zaino. L'esperienza potrà essere svolta anche negli altri gradi - TOMBOLA DI NATALE -Scuola Primaria "G. La Pira": serate dedicate al classico gioco della "TOMBOLA" a cui partecipano le famiglie. È un momento informale importante di condivisione e interazione che favorisce una buona relazione tra Scuola e Famiglia. ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AI GENITORI - iniziative di formazione su tematiche educative di interesse delle famiglie per tutti i gradi scolastici. Tali iniziative sono progettate anche in base ai bisogni emergenti delle famiglie - LA PARTECIPAZIONE NEL SENZA ZAINO PER UNA SCUOLA COMUNITA' - nel Senza Zaino la pratica didattica deve essere conosciuta e condivisa il più possibile dalla famiglia.



Numerose le occasioni di informazione e partecipazione nei confronti delle famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello dei risultati in italiano e matematica rispetto a scuole con ESCS simile.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI rispetto agli anni precedenti

Risultati attesi

- Creare un clima di serena e fattiva collaborazione con le famiglie nel reciproco rispetto di ruoli e funzioni
- Fornire informazioni chiare e trasparenti sulle norme operative, didattiche e valutative del processo educativo
- Realizzare iniziative tese al superamento di condizionamenti socio-culturali psicologici e fisici. I percorsi mirano a strutturare le seguenti condizioni
- senso di corresponsabilità (scambi comunicativi, confronti di aspettative, obiettivi e responsabilità)
- riconoscimento del comune ruolo educativo, supporto reciproco, formulazione di decisioni



condivise • elementi di forza dei genitori e problem solving reciproco dei genitori • costruire reti che sappiano lavorare sulle differenze, sulle flessibilità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE - SUPPORTO E POTENZIAMENTO

Le nostre attività di potenziamento delle competenze sono comprese nelle aree linguistica, logico-matematica e motoria. **COMPETENZE AREA LINGUISTICA** Le attività tese al potenziamento dell'area linguistica riguardano i seguenti ambiti: • Lingue straniere • Italiano come L2 • Italiano parlato, scritto e comprensione dei testi Relativamente alla lingua straniera l'Istituto programma interventi sin dalla più tenera età con primi contatti di scoperta già alla Scuola dell'Infanzia (5 anni) per proseguire nella Scuola Primaria con interventi di docenti esperti madrelingua/lettori madrelingua che affiancano il docente curricolare nella Scuola Primaria fino a giungere ad esperienze modulari di insegnamento di una disciplina in lingua inglese con metodologia CLIL. Il termine CLIL - Content and Language Integrated Learning – definisce una metodologia di apprendimento della lingua ove l'aumento dell'input linguistico è attuato per via dell'insegnamento di una o più discipline in una lingua straniera. Rappresenta quindi una modalità didattica innovativa in cui lo studente è attore nella costruzione del proprio sapere: l'assimilazione del contenuto (inter)disciplinare diventa l'obiettivo principale; l'acquisizione di maggiori competenze comunicative in L2, invece, una conseguenza. Le attività di potenziamento dell'italiano sono fondamentali per dotare tutti gli studenti di quegli strumenti base di comprensione della realtà. Sarà curato pertanto, sia il supporto ad alunni stranieri (italiano come L2) sia attività di recupero per tutti gli studenti che manifestano delle difficoltà e



necessitano di interventi particolari. Tali interventi saranno svolti strutturando l'attività in piccoli gruppi, anche verticali.

COMPETENZE AREA LOGICA-MATEMATICA Un altro ambito di ampliamento dell'offerta formativa riguarda l'ambito logico matematico attraverso diverse attività:

- Iniziative per il recupero
- Coding e robotica educativa.

Saranno svolti tempestivamente attività di recupero in forme diversificate (laboratoriali, in piccoli gruppi, individualizzati) in orario scolastico per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di 1° grado. Le esperienze di coding e robotica si stanno ampiamente diffondendo sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di 1° grado. Il coding aiuta i più piccoli a pensare in modo logico e creativo, stimola la loro curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare solo un gioco, insegna a "dialogare" con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. L'obiettivo è di educare i più piccoli al pensiero computazionale, che è la capacità di risolvere problemi – anche complessi – applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione.

COMPETENZE AREA MOTORIA Gli studenti saranno stimolati alla partecipazione di alcuni eventi sportivi sul territorio particolarmente significativi (Padulata, Porcari corre...). Altre iniziative riguardano in particolare il potenziamento con esperti delle attività curricolari nelle Scuole Primarie (Progetti Ministeriali). Convenzioni con associazioni sportive del territorio saranno tese a potenziare le iniziative curricolari soprattutto alla Scuola Primaria. Nella Scuola Secondaria di 1° grado è inoltre istituito IL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO. L'apertura del Centro garantisce la possibilità di organizzazione delle attività pomeridiane (discipline di atletica, pallavolo, pallamano, calcetto, tennis tavolo, calcio balilla e Orienteering, con partecipazione a tornei scolastici interni (pre-natalizio e di fine anno scolastico) partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi (fase d'istituto e Provinciale), incontri sportivi tra rappresentative scolastiche provinciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Realizzare un curriculum di educazione digitale per promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti



Risultati attesi

AREA LINGUISTICA Obiettivi generali e competenze: Intervenire tempestivamente con il recupero delle abilità di base per tutti gli studenti, con particolare riferimento agli studenti stranieri, neo arrivati e di 2° generazione; Raggiungere una distribuzione equilibrata dei livelli di apprendimento; Senza dubbio la comprensione scritta è un processo complesso: globale, ricorsivo, non lineare e per questo assolutamente soggettivo. Guidare tale processo significa focalizzare l'attenzione dell'alunno progressivamente su ogni sua fase in modo da svilupparne la sempre maggiore padronanza. Fondamentale dall'altra parte è la padronanza delle competenze lessicali come saper riconoscere la struttura delle parole e i rapporti di significato comprendere gli usi figurati e saper usare nomi, verbi, aggettivi appropriati per migliorare la comunicazione. Per quanto riguarda il processo di comprensione del testo possiamo adottare un metodo che scandisce le seguenti fasi: - comprensione globale: l'alunno si fa un'idea del contenuto e dei concetti principali del testo attraverso la lettura esplorativa, l'individuazione di parole-chiave e la selezione delle informazioni più importanti; - comprensione analitica: l'alunno entra più in profondità nei concetti e nei contenuti con attività mirate; - sistematizzazione e fissaggio: l'alunno rielabora e riorganizza le sue conoscenze; esposizione orale: l'alunno si esercita nella restituzione in forma coerente e coesa di quanto appreso, aiutandosi con schemi. Sul piano didattico si individuano ed indicano le seguenti proposte: - Miglioramento delle competenze espressive, sia scritte che orali, degli studenti, alla luce dei risultati delle prove Invalsi e degli obiettivi di miglioramento individuati dal Rapporto di autovalutazione elaborato dalla scuola; - Promuovere la lettura di opere di narrativa o di saggistica contemporanea ed educare gli studenti al confronto e alla discussione con gli autori; - Avvicinamento alla lettura rivolta ai genitori, in un'ottica di apertura della scuola alla comunità locale, attraverso una serie di incontri con il pubblico, di testi di diverso genere letterario da parte di alcuni docenti dell'istituto. - Proporre di avvicinare i ragazzi alla lettura dei giornali, preparandoli ad affrontare con spirito critico i problemi del mondo e della realtà italiana. Modalità di intervento Prioritario sarà il controllo costante di una metodologia che consenta agli studenti di raggiungere gli obiettivi previsti. Si individuano a tale scopo le seguenti linee metodologiche: - partire dalle conoscenze e competenze già possedute dall'alunno, dagli alunni; - focalizzare l'attenzione sulle caratteristiche dei testi disciplinari; - focalizzare l'attenzione su quegli atti comunicativi (classificazione, generalizzazione, definizione) che esprimono i concetti fondamentali delle diverse discipline; - sviluppare negli studenti la consapevolezza di come la lingua è usata nei diversi campi disciplinari a scopo comunicativo; - sviluppare negli studenti competenze metalinguistiche. Le competenze raggiunte saranno misurate attraverso l'uso delle prove standardizzate (INVALSI)



che consentiranno di individuare gli alunni che possono avere necessità di interventi di recupero. Il recupero delle abilità sarà perseguito nella scuola Primaria con un utilizzo flessibile delle ore di contemporaneità su classi parallele, laboratori di sostegno e uso dell'organico di potenziamento; nella Scuola Secondaria di primo grado con interventi di recupero anche in orario extrascolastico e con l'uso dell'organico di potenziamento. In particolare i docenti dell'organico potenziato consentiranno di ridurre il numero degli alunni per classe suddividendo i gruppi per alcune attività. Alla base del monitoraggio, degli apprendimenti per gli alunni stranieri c'è il protocollo di accoglienza per i neoarrivati (vedere sezione "intercultura"). Il recupero delle abilità linguistiche sarà perseguito nella scuola Primaria con un utilizzo flessibile delle ore di contemporaneità e dell'organico di potenziamento su classi parallele per garantire un livello di padronanza sufficiente per le acquisizioni future. Saranno attivati inoltre laboratori di sostegno a piccoli gruppi e nella Scuola Secondaria di primo grado con l'uso dell'organico di potenziamento.

AREA LOGICO-MATEMATICA Obiettivi generali e competenze: - Sviluppo di una maggiore attenzione alla fase iniziale dell'attività di risoluzione dei problemi (non solo matematici), riguardante la comprensione del testo, fase necessaria per individuare i dati da cui partire per elaborare adeguatamente una possibile procedura risolutiva, anche con l'aiuto di schematizzazioni. - Capacità di sapere leggere, interpretare e costruire tabelle e grafici per semplificare e matematizzare anche situazioni legate alla realtà. - Potenziamento di competenze trasversali legate ad altre discipline, come Italiano, Geografia, Storia, Tecnologia, Scienze, etc. - Sviluppo e allestimento di ambienti di apprendimento significativi allo sviluppo delle competenze logicomatematiche. Lo sviluppo delle sopra citate competenze (tese al miglioramento non solo del rendimento scolastico, ma anche della crescita personale e relazionale), potrà essere realizzato nella nostra scuola, in modo significativo, all'interno di un "ambiente di apprendimento" che consenta di: - Valorizzare l'esperienza e le conoscenze dei singoli alunni tramite discussioni collettive che permettano anche di fare emergere eventuali "misconcetti". - Intervenire in modo adeguato nei riguardi delle diversità: l'integrazione degli alunni con disabilità e degli alunni L2, sfruttando le opportunità offerte dalle tecnologie e differenziando opportunamente le metodologie didattiche. - Favorire l'esplorazione e la scoperta: la problematizzazione (anche al di fuori dell'ambito strettamente disciplinare), sollecitando l'intervento attivo dei nostri alunni. Occorre dedicare più tempo all'attività di risoluzione dei problemi, in quanto se non sono semplici esercizi, essi richiedono da parte dell'alunno l'individuazione e l'esplorazione di strategie autentiche. Risulta importante valorizzare anche l'errore, che deve essere messo in conto nell'attività di risoluzione di problemi autentici. - Valorizzare l'esplorazione e la comprensione del testo. Ciò è necessario a sviluppare la consapevolezza che la risoluzione di un problema, a differenza di un esercizio, richiede una fase di comprensione adeguata del testo prima della messa in atto delle strategie risolutive (problemi impossibili, problemi con dati superflui o mancanti). - Incoraggiare l'apprendimento



collaborativo: l'aiuto reciproco, l'apprendimento tra pari, sia con tutta la classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro. Molto efficace è l'utilizzo delle nuove tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze. - Promuovere, nei nostri alunni, la consapevolezza del proprio modo di apprendere (problem solving): riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle, prendere atto degli errori commessi, ma anche comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza. - Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, suddividendo le classi in gruppi di livello, per favorire non solo l'operatività, ma anche il dialogo e la riflessione su quello che si fa. - Realizzare corsi di recupero nella Scuola Secondaria di primo grado per gli alunni che mostrano carenze. Le realizzazioni di questi interventi verranno supportate da opportune strumentazioni, LIM e tecnologie per l'informazione e comunicazione, soprattutto in un'ottica di inclusività e laboratorialità dell'attività didattica. Tutto questo permette, inoltre, ai nostri docenti di osservare gli allievi in attività di risoluzione di problemi; valutare le produzioni dei propri studenti e la loro capacità d'organizzazione; discutere in classe le soluzioni e di sfruttarle ulteriormente nell'attività didattica; sollecitare gli insegnanti stessi ad introdurre elementi di innovazione nell'insegnamento grazie agli scambi con altri colleghi e all'apporto di problemi stimolanti. Le competenze raggiunte saranno misurate attraverso l'uso delle prove nazionali standardizzate che consentiranno di individuare gli alunni che possono avere necessità di interventi di recupero. Il recupero delle abilità sarà perseguito nella scuola Primaria con un utilizzo flessibile delle ore di contemporaneità su classi parallele, laboratori di sostegno e uso dell'organico di potenziamento; nella Scuola Secondaria di primo grado con la possibilità di suddividere le classi in gruppi di livello mediante l'uso dell'organico di potenziamento e interventi di recupero anche in orario extrascolastico e con l'uso dell'organico di potenziamento. AREA MOTORIA Le attività di educazione fisica consentono di perseguire diverse competenze trasversali oltre che disciplinari (vedere curriculum)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● I SERVIZI ALL'UTENZA: BIBLIOTECA, BANCA DEL LIBRO, PRESCUOLA

In tutte le scuole del nostro Istituto sono attive le biblioteche. • **BIBLIOTECAMICA** Le attività sono destinate al cambio dei libri e ad attività di lettura animata, di ricerca e di approfondimento sui generi letterari. **MOSTRA DEL LIBRO: Mostramercato.** • **BANCA DEL LIBRO** L'iniziativa ha la finalità generale di sostenere il diritto allo studio di tutti gli studenti in considerazione delle specifiche caratteristiche socio-economiche del Comune di Porcari. Con essa si intende garantire, non solo il sostegno alle famiglie più numerose che hanno figli in età scolare ma anche gli studenti che hanno raggiunto un buon rendimento scolastico. Con l'iniziativa si realizza un passo concreto verso l'inclusione poiché ogni studente, indipendentemente dalle situazioni contingenti, possa usufruire del diritto allo studio. Si vuole fornire infatti un ulteriore supporto alle famiglie, che hanno così la possibilità di ridurre notevolmente le spese scolastiche dei propri figli, ma soprattutto garantire il sostegno a quegli studenti che realmente non hanno la possibilità di far fronte alle spese dei libri. L'intenzione dell'Istituto è quella di implementare nel tempo un servizio di prestito dei libri scolastici attivo per tutti coloro che lo desiderano indipendentemente dal reddito. • **SERVIZI DI PRESCUOLA** Nella Scuola Primaria è attivo il servizio di prescuola su richiesta dei genitori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere il piacere della lettura - Ampliare le conoscenze dei generi letterari, degli autori e dei format di pubblicazione (fumetti, romanzi, ecc.) - Promuovere la ricerca personale attraverso la padronanza dei generi letterari - Stimolare un atteggiamento critico nei confronti dei contenuti del testo - Prevenire e/o ovviare ai disturbi di apprendimento e di comprensione della lettura - Favorire l'acquisizione delle competenze di analisi del testo letto in relazione al contenuto, al linguaggio utilizzato, alle intenzioni dell'autore. Garantire agli studenti meritevoli e appartenenti a famiglie numerose alcuni testi in comodato gratuito. Garantire la possibilità airichiedenti di accedere a scuola prima dell'inizio delle lezioni

Destinatari

Altro

Risorse professionali

risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● DAL GIARDINO DEI SEMPLICI ALL'ORTO DEI PICCOLI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Educare all'osservazione e alla conoscenza della natura, al gusto del lavoro manuale, all'attesa dei tempi e dei prodotti; Sperimentare il senso della cura e del rispetto per tutte le forme di vita.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso prevede esperienze dirette di coltivazione di un orto scolastico.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- volontari

● PULIAMO IL MONDO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Educare all'osservazione e alla conoscenza della natura, al gusto del lavoro manuale, all'attesa dei tempi e dei

prodotti; Sperimentare il senso della cura e del rispetto per tutte le forme di vita.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Manifestazione di **mobilitazione cittadina** in tutta la Penisola che coinvolge la partecipazione di giovani e scuole alla edizione della campagna di Legambiente. L'obiettivo è ripulire tutti insieme gli angoli delle città dai rifiuti con semplici azioni concrete. Dal Nord al Sud della Penisola iniziative di pulizia e diversi eventi di plogging. Tra i rifiuti più raccolti: bottiglie di plastica, vetro e mozziconi di sigaretta.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

● ED. ALIMENTARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Adozione di abitudini sane, incentivando un comportamento alimentare cosciente e consapevole.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto vuole sensibilizzare gli studenti e le famiglie all'adozione di abitudini sane, incentivando un comportamento alimentare cosciente e consapevole.

Scuola dell'Infanzia

"MERENDARE FRUTTOLANDO" "EDUCARE MANGIANDO"

Interventi finalizzati all'acquisizione di corrette abitudini alimentari attraverso la merenda a base di frutta e anche valorizzando il momento del pranzo.

Risorse umane interne: tutte le insegnanti del plesso in orario di servizio

Risorse umane esterne:

Tempi: a. s. 2022/2023

Scuola Primaria "G. La Pira"

SETTIMANA ALIMENTAZIONE



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Percorso a tema annuale sulle buone pratiche alimentari

Risorse umane interne:

Docenti, alunni e genitori

Tempi: 1 settimana del II quadrimestre

MENSA IN CLASSE - SCUOLE PRIMARIE

La valorizzazione del momento del pasto in un ambiente accogliente

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Realizzazioni ambienti apprendimento per la DID
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Realizzazione ambienti di apprendimento per la DID: le aule disciplinari, già orientate in un'ottica laboratoriale, saranno ulteriormente migliorate tramite l'installazione / aggiornamento di nuovi dispositivi elettronici che permettano agli studenti un apprendimento più individualizzato e un continuo miglioramento delle proprie competenze digitali.

Titolo attività: Regolamento per l'utilizzo BYOD d'Istituto
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Regolamento per l'utilizzo BYOD.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Creazione ambienti di apprendimento di tipo laboratoriale/digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Creazione di ambienti di apprendimento di tipo laboratoriale / digitale: l'azione si rivolge in primo luogo agli studenti dei vari plessi mediante la creazione di aule laboratoriali che permettano l'attivazione di una didattica orientata all'utilizzo/miglioramento delle competenze in una visione digitale. Verranno acquistate e installati nei laboratori attrezzature digitali di vario genere e adottato / incentivato l'utilizzo di App e piattaforme online.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e
aggiornamento personale docente
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

- Formazione / aggiornamento personale docente: l'animatore digitale, assieme al team per lo sviluppo digitale, guiderà e realizzerà una serie di corsi rivolti in primo luogo alla comprensione / utilizzo delle risorse già in uso dalla scuola e successivamente al corretto utilizzo di applicazioni / attrezzature / piattaforme che saranno indicate, in modo da rendere tutto il personale docente autonomo nell'utilizzo giornaliero di tutti i dispositivi informatici.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Supporto attività digitali
dell'istituto

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Supporto attività digitali dell'istituto: l'azione riguarderà principalmente la manutenzione / potenziamento delle attrezzature presenti nell'istituto (fibra, connessioni Wifi per docenti / studenti, gestione account istituzionali docenti / studenti, manutenzione hardware). I docenti / studenti avranno la possibilità di rivolgersi al team per lo sviluppo digitale per la risoluzione di eventuali problematiche inerenti il funzionamento dei vari dispositivi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC PORCARI - LUIC84100E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia non si parla propriamente di valutazione se non in termine di sviluppo di competenze riferito ai Campi di Esperienza delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012.

Le docenti di sezione condividono ambiti di osservazione per individuare i progressi raggiunti e lo sviluppo di ciascun bambino, in modo da documentare il percorso di crescita individuale ed informare le famiglie anche in riferimento alle capacità relazionali.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia non si parla propriamente di valutazione se non in termine di sviluppo di competenze riferito ai Campi di Esperienza delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012.

Le docenti di sezione condividono ambiti di osservazione per individuare i progressi raggiunti e lo sviluppo di ciascun bambino, in modo da documentare il percorso di crescita individuale ed informare le famiglie anche in riferimento alle capacità relazionali.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia non si parla propriamente di valutazione se non in termine di sviluppo di competenze riferito ai Campi di Esperienza delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012.

Le docenti di sezione condividono ambiti di osservazione per individuare i progressi raggiunti e lo sviluppo di ciascun bambino, in modo da documentare il percorso di crescita individuale ed informare le famiglie anche in riferimento alle capacità relazionali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel rispetto del D.Lgs del 13 aprile 2017, n. 62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" della nota Miur (prot. 1865) del 10/10/2017 recante "indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione", del DPR 24 giugno 1998, n. 249 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235 e del DPR 22 giugno 2009, n° 122 "Regolamento recante le norme per la valutazione", il Collegio dei Docenti nell'esercizio dell'autonomia didattica di cui all'art. 4, c. 4 del D.P.R. 8 marzo 1999, n° 275 esplicita i presenti criteri di valutazione per rispettare il diritto dello studente ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa e sono adottati per la valutazione complessiva periodica ed annuale degli apprendimenti, del comportamento degli alunni, per l'attribuzione del voto nella SS di I° grado, per i criteri di ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato e per le attività di recupero. La valutazione è la manifestazione collegiale dei docenti contitolari della classe Team/Consiglio di Classe. I docenti che svolgono insegnamenti



curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica e i docenti di Potenziamento, partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

Allegato:

rev-25genn-CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Coordinatore, sentiti i singoli docenti, in base allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento d'Istituto e di disciplina interno e dal Patto educativo di corresponsabilità. Si definiscono modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e ad integrazione del Piano Triennale dell'offerta formativa. 4 Tali criteri si fondano sull'osservazione delle competenze di cittadinanza, sul rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità, del Regolamento di Istituto e del Regolamento di Disciplina. Il giudizio sul comportamento si esplica attraverso 5 livelli descritti mediante una rubrica valutativa. Il Consiglio di Classe/Team vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e precede all'attribuzione del giudizio, considerando la prevalenza dei comportamenti descritti relativi alla singola sezione della rubrica valutativa

Allegato:

rev-25genn-CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

in allegato

Allegato:

rev-25genn-CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

in allegato

Allegato:

rev-25genn-CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Gli alunni vengono valorizzati cercando di far loro assumere un ruolo attivo nell'apprendimento. Sono organizzate attività cooperative e laboratoriali, vengono utilizzate strategie e materiali volti a favorire e facilitare l'apprendimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) anche attraverso attività in gruppi di livello all'interno delle classi. È iniziato un percorso di monitoraggio per individuare difficoltà di apprendimento e intervenire in modo tempestivo. Il raggiungimento degli obiettivi definiti dal Piano Educativo Individualizzato (PEI) e dal Piano Didattico Personalizzato (PDP), a cui partecipano i coordinatori di classe per la Scuola Secondaria e il team docenti per la Scuola Primaria, viene monitorato mensilmente. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali e aggiorna con regolarità i Piani Didattici Personalizzati. Gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento sono stranieri, pertanto sono stati realizzati percorsi di italiano come L2 avvalendosi anche della collaborazione di mediatori culturali. È stato attivato un servizio di tutor a casa, in collaborazione con associazioni di volontariato presenti nel Territorio, con il patrocinio del Comune. È stato realizzato, da una commissione apposita, il protocollo d'Istituto per l'accoglienza degli alunni stranieri, un syllabus per i traguardi della L2 e manifestazioni per promuovere la conoscenza di culture diverse.

Punti di debolezza:

La scuola deve ancora adottare forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. È carente nel potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. Nel lavoro d'aula vengono utilizzati interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti solo in presenza dell'insegnante di sostegno o durante la contemporaneità di altri docenti. Manca una verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica. Rubrica di valutazione Situazione della



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo individualizzato (PEI) redatto per ogni studente disabile, definisce gli interventi per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. È un documento di sintesi che non si limita al solo progetto didattico, ma include un vero e proprio progetto di vita in cui sono descritti tutti gli interventi finalizzati all'integrazione scolastica e sociale dello studente per un determinato periodo di tempo (Legge 104/1992, art. 12). Il PEI • ha scadenza annuale • è redatto dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dello studente – di norma non superiore a due mesi – durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza • è scritto congiuntamente dagli insegnanti curricolari e di sostegno, con la collaborazione della famiglia e gli operatori addetti all'assistenza • garantisce il rispetto delle «effettive esigenze» degli studenti con disabilità, sulla base di accordi interistituzionali • deve essere puntualmente verificato e trasmesso nel passaggio tra i vari ordini di scuola, alla nuova scuola di frequenza unitamente al Profilo Dinamico Funzionale aggiornato. Per la programmazione del PEI sono previste due modalità di percorso: a) una programmazione personalizzata curricolare b) una programmazione differenziata a) La programmazione è personalizzata secondo le modalità più idonee a compensare le difficoltà dello studente. Potrà prevedere contenuti ridotti o comunque personalizzati, verifiche uguali o equipollenti, sempre nel rispetto degli obiettivi essenziali dei singoli percorsi di studio. b) La programmazione differenziata ha obiettivi didattici diversi da quelli ministeriali rapportandosi alle specifiche esigenze didattiche dell'alunno; le verifiche sono differenziate e la valutazione è relativa al PEI. A conclusione del percorso, la scuola può rilasciare un



“Attestato di crediti formativi” valido e utilizzabile per la prosecuzione degli studi e l’inserimento nel mondo del lavoro.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

E' necessario che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia avvengano, per quanto possibile, nella logica del supporto alla famiglie medesime in relazione alle attività scolastiche ed al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazione preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

<https://www.icsp.edu.it/Portals/0/Documenti/CRITERI%20GENERALI%20DI%20VALUTAZIONE.pdf>



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento scolastico è da noi concepito come un percorso rivolto ai nostri studenti e alle loro famiglie affinché possano acquisire consapevolezza e conoscenza di se e del mondo circostante. Un percorso educativo che inizia sin dall'infanzia per stimolare la responsabilità e l'autonomia degli studenti e far emergere capacità e attitudini. Un percorso che conduce ad una consapevolezza di se stessi per giungere a definire anche aspettative, inerenti al futuro in vista di una scelta ragionata sul proprio percorso scolastico. Per gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di 2° grado l'orientamento diventa anche un servizio informativo anche attraverso una specifica pagina web: <https://www.icisp.edu.it/Home/Istituto-Comprensivo/Orientamento> I docenti referenti per l'orientamento e i collaboratori esterni, cercheranno di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini, gli interessi e la consapevolezza degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e responsabili. Tali iniziative avverranno nell'arco temporale Ottobre 2018- Maggio 2019

Prevede azioni per attività di orientamento in entrata e in uscita per tutti i gradi scolastici

ORIENTAMENTO IN USCITA • Incontri con le scuole superiori • Incontri con psicologo dell'Istituto • Incontri informativi con i genitori • Incontri con gli alunni per sviluppare la parte formativa e informativa. • Incontri con insegnanti di Istruzione secondaria di II° Grado e rappresentanti del mondo del lavoro • Informazione e Organizzazione Stage e Predisposizione elenchi per le iscrizioni • Monitoraggio e supporto per le Iscrizioni Online. **ORIENTAMENTO IN ENTRATA** • iniziative rivolte agli studenti • Incontri con alunni e genitori per presentazione Scuola Livello Superiore • Organizzazione **GIORNATE DI OPEN DAY** per tutti gli ordini di scuola



Piano per la didattica digitale integrata

<https://www.icsp.edu.it/Istituto-Comprensivo/POF>

Allegati:

REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA ICS PORCARI.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Partecipazione alle riunioni di coordinamento (Staff ristretto e Staff allargato) indette dal Dirigente scolastico. – Collaborazione per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e predisposizione, in collaborazione con il Dirigente scolastico, delle eventuali presentazioni per le riunioni collegiali. Eventuale predisposizione diretta delle circolari ed ordini di servizio. – Verifica delle presenze alle riunioni degli Organi Collegiali e delle Commissioni. – Predisposizione verbali dei collegi e raccolta della documentazione (entro cinque giorni dalla riunione). Pianificazione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti (in collaborazione con il docente incaricato per la SS di 1° grado). – Pianificazione, coordinamento organizzativo di tutte le attività scolastiche inerenti il grado di riferimento. – Gestione del regolare funzionamento dell'attività didattica assicurando il controllo e riferendo al Dirigente sul suo andamento con particolare riferimento a: rispetto dell'orario, assenze, gestione sostituzioni e rispetto delle disposizioni emesse. – Supervisione sull'operato tecnico dei	4
----------------------	--	---



coordinatori di plesso in relazione alle sostituzioni interne in caso di assenze del personale docente. – Collaborazione con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma. – Esercitare funzioni gestionali ordinarie generali relative a: - rapporti con il collegio dei docenti; - rapporti costanti con l'ufficio di segreteria; - rapporti con gli altri collaboratori del Dirigente; contatti e ricevimento di rappresentanti di istituzioni esterne. – Vigilanza sul rispetto dei regolamenti da parte di tutte le componenti scolastiche. – Controllo sulle segnalazioni formali agli Uffici di Segreteria e al Dirigente di eventuali situazioni di pericolo derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti. – Collaborazione con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete. – Coordinamento delle attività dei Dipartimenti e del Collegio docenti in raccordo con le Funzioni Strumentali. – Collaborazione e supervisione di tutte le attività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. – Diffusione di materiale di documentazione di vario genere inerenti le attività dell'Istituto fra i docenti e verso l'esterno.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Partecipazione alle riunioni di coordinamento (Staff ristretto e Staff allargato) indette dal Dirigente scolastico. Collaborazione con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete. Collaborazione e supervisione di tutte le attività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. – Diffusione di materiale di documentazione di vario genere inerenti le attività dell'Istituto fra i docenti e verso l'esterno.

4



Funzione strumentale	AREA MUSICALE; AREA INCLUSIONE; AREA INTERCULTURA; AREA CURRICOLO; AREA VALUTAZIONE; AREA CONTINUITA'. Funzionigramma consultabile online https://www.icsp.edu.it/	6
----------------------	---	---

Responsabile di plesso	<p>Coordinamento di tutti gli adattamenti dell'orario per far fronte a nuove esigenze didattiche e alla sostituzione dei colleghi assenti.</p> <p>- Cura della contabilizzazione per ciascun docente, attraverso apposito registro, in riferimento ai seguenti punti: Ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse; Ore in straordinario. - Autorizzare , solo in presenza di esigenze didattiche e non personali, modifiche degli orari con cambi turno temporanei. Di tali adattamenti dovrà essere informata tempestivamente la Segreteria. - Curare la trasmissione di tutte le disposizioni del Dirigente nei confronti del personale e delle famiglie. - Rilevare eventuali casi di criticità e comunicarle in modo tempestivo al Dirigente (docenti ritardatari, problematiche disciplinari, esposti dei genitori, ecc...). - Collaborare con le diverse FS e docenti referenti delle aree del PTOF per la realizzazione delle attività. - Comunicare la necessità di effettuare manutenzione nei locali e, nel caso di mancanza di sicurezza per l'utenza, impedire l'accesso ai locali scolastici. - Supervisionare il momento iniziale di decisione delle UDA a livello di plesso o per classi parallele, si accerta che siano caricate sul registro di classe, propone momenti di monitoraggio in itinere e finale. - Divulgare il format per progettazione educativa didattica e avere cura che sia effettuato il caricamento sul registro a</p>	6
------------------------	--	---



cura del coordinatore di classe e del team;
Divulgare iniziative formative e aggiornare il database formazione. - Supervisionare gli ambienti di apprendimento in collaborazione con il collaboratore del DS con particolare riferimento all'aula docenti e agli spazi comuni come la biblioteca, saloni, atri corridoi ecc...). - Sostenere la realizzazione del Piano di Miglioramento con particolare riferimento ai valori di istituto (responsabilità, autonomia, benessere scolastico e inclusione). - Divulgare iniziative progettuali. - Rappresentare l'Istituto, su delega del DS, in incontri sul territorio relativi a progetti. - Riferire al DS eventuali problematiche relative a gestione classi, progetti di Istituto e altre tematiche che riguardano l'ambito didattico. - Proporre al DS e allo staff ristretto soluzioni di elevato spessore didattico. - Accogliere i docenti neo arrivati e illustrare le caratteristiche, obiettivi e attività d'Istituto.

Animatore digitale

Monitorare le competenze digitali dei docenti - Pianificazione e attivazione delle attività di formazione per il personale scolastico - Diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale - Gestione della manutenzione hardware - Seguire progetti di innovazione digitale - Pianificazione acquisti (hardware e software per la didattica)

1

Team digitale

- attività di formazione per il personale scolastico - manutenzione hardware - Diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di

9



sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale		
Docente specialista di educazione motoria	Collaborare allo sviluppo delle competenze motorie degli studenti	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Nell'Istituto non è stata operata una divisione di mansioni tra organico di potenziamento e organico curricolare, ma sono parte dell'organico dell'autonomia. L'utilizzo delle ore eccedenti quelle necessarie per coprire l'orario dei plessi è stato utilizzato con priorità sulle seguenti attività: - insegnamento - supporto alle classi con particolare riferimento alle classi prime e seconde per gli apprendimenti di base - Sostegno impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	8 h di insegnamento di cui 4h di spezzone orario disponibile e 4h per consentire al collaboratore del DS di avere delle ore a disposizione per attività organizzative. 2 h per attività di ampliamento offerta formativa con l'iniziativa	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

dell'orchestra di flauti Il resto delle ore sono utilizzate con modalità flessibili nel corso dell'anno scolastico su due attività: - insegnamento dello strumento "pianoforte" nell'ambito del progetto musica per crescere DM8 Scuola Primaria impiegato in attività di: - Insegnamento - Potenziamento - Sostegno Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza connesse alle attività delle istituzioni scolastiche, anche in un rapporto di collaborazione con il capo d'Istituto e con il personale docente. Organizza i servizi amministrativi e ausiliari dell'unità scolastica ed è responsabile dei funzionamenti degli stessi. E' responsabile della gestione del personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cv>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=Pagelle>

News letter

https://web.spaggiari.eu/sdg/app/default/comunicati.php?sede_codice=LUME0031&Modulistica

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsp.edu.it/Home/Genitori>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito 013

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Senza Zaino Per Una Scuola Comunitaria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: Rete D.A.D.A.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete SPAN

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete PIANI DI MIGLIORAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: UNITA' FORMATIVA 1 - LA DIREZIONE E LA GESTIONE DEI PROCESSI NELL'ISTITUTO

Lo scopo del corso è fornire ai docenti appartenenti allo staff metodologie e strategie per la corretta gestione dei processi organizzativi. La tematica affronta il ruolo del middle management (funzioni strumentali, collaboratori del dirigente, coordinatori di plesso e referenti delle varie aree) per la centralità che tali posizioni rivestono all'interno dell'organizzazione. Esse sono infatti le figure che si fanno garanti della messa in pratica delle strategie, della mission e della vision pianificate nel PTOF e nel piano di miglioramento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Staff del Dirigente Scolastico

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UNITA' FORMATIVA 2 - LA GESTIONE DEI PROCESSI TRA SEGRETERIA E DIDATTICA

Lo scopo del corso è fornire un raccordo tramite modalità organizzative condivise tra collaboratori del DS e personale di segreteria per la corretta gestione dei processi organizzativi.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Personale Amministrativo e Collaboratori del Dirigente

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UNITA' FORMATIVA 3 - LA GESTIONE DELL'ALUNNO DIFFICILE NEL CONTESTO CLASSE

Il corso è pensato per fornire strategie utili per favorire la gestione di situazioni difficili nel contesto classe. Il percorso formativo si articolerà in una fase iniziale composta da 4 incontri di 2 ore ciascuno più due incontri di supervisione a fine quadrimestre.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: UNITA' FORMATIVA 4 - SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Lo scopo del corso è fornire ai docenti nuove metodologie che consentano di personalizzare la didattica e renderla più adatta a tutti i bisogni educativi utilizzando tecnologie didattiche innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare le competenze digitali degli studenti
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA